COMUNE DI
BELLINZAGO
NOVARESE

RELAZIONE
sulla GESTIONE CONSOLIDATA
con NOTA INTEGRATIVA
(Rendiconto 2023)

INDICE

Funzione del Bilancio Consolidato 1
Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) 2
Individuazione del Perimetro di consolidamento 3
Adozione di criteri di valutazione omogenei 6
Elaborazione del bilancio consolidato 7
Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato (al lordo quota terzi) 8
Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato 9

Il conto del patrimonio 2023 consolidato
C/Patrimonio consolidato in sintesi 10
Immobilizzazioni consolidate 11
Immobilizzazioni immateriali - Criteri di valutazione 12
Immobilizzazioni materiali - Criteri di valutazione 13
Immobilizzazioni finanziarie - Criteri di valutazione 15
Attivo non immobilizzato consolidato 16
Circolante, ratei e risconti - Criteri di valutazione 17
Passivo consolidato (al netto del P.N.) 19
Passivo - Criteri di valutazione 20
Patrimonio netto consolidato (al netto quota terzi) 22
Patrimonio netto - Criteri di valutazione 23
Conti d'ordine consolidati 24

Il conto economico 2023 consolidato
Conto economico consolidato in sintesi 25
Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica 26
Ricavi caratteristici - Criteri di valutazione 27
Costi caratteristici - Criteri di valutazione 29
Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria 31
Ricavi e costi finanziari - Criteri di valutazione 32
Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria 33
Ricavi e costi straordinari - Criteri di valutazione 34

Principali rettifiche 2023 da consolidamento
C/Patrimonio - Rettifiche da consolid. (al netto quota terzi) 35
C/Economico - Rettifiche da consolidamento 36
Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo 37
Composizione principali rett. alle partecipazioni infragruppo 38
Principali rettifiche ai proventi da dividendi infragruppo 39
Composizione principali rettifiche ai dividendi infragruppo 40
Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate 41
Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate 43
Principali rettifiche ai debiti verso le partecipate 44
Composizione principali rettifiche ai debiti verso partecipate 46
Principali rettifiche ai ricavi verso le partecipate 47
Composizione principali rettifiche ai ricavi verso partecipate 49
Principali rettifiche ai costi verso le partecipate 50
Composizione principali rettifiche ai costi verso partecipate 52
Altre rettifiche (anche tra sole partecipate) 53
Composizione delle altre rettifiche infragruppo 54

Ulteriori approfondimenti e valutazioni finali
Immobilizzazioni immateriali - Apporto dei singoli bilanci 55
Immobilizzazioni materiali - Apporto dei singoli bilanci 56
Proventi e oneri straordinari - Apporto dei singoli bilanci 57
Accantonamenti - Apporto dei singoli bilanci 58

Ratei e Risconti - Apporto dei singoli bilanci 59
Stipendi, Interessi e Debiti - Apporto dei singoli bilanci 60
Altre informazioni 61
Considerazioni e valutazioni finali 63

Funzione del Bilancio Consolidato

Contesto generale
Pensare all'amministrazione di un ente locale senza tener presente l'insieme di aziende che a vario titolo, e su iniziativa diretta o indiretta dell'amministrazione, nascono per soddisfare bisogni o interessi collettivi, è certamente riduttivo. Il moderno ente, infatti, si muove in un orizzonte di rapporti giuridici e di legami con altre realtà che operano per conseguire, in tutto o in parte, gli obiettivi strategici della capogruppo. L'esigenza di amministrare in modo efficace questo universo di enti e strutture, fra loro interconnesse, richiede elementi di conoscenza adeguati. Si deve operare, pertanto, in un'ottica allargata a tutto l'insieme di aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. In questo contesto nasce l'esigenza di operare il consolidamento dei bilanci.

Non si tratta solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo, e cioè *conoscere di più per governare meglio*, ma anche di sviluppare una cultura che attribuisca all'informazione il giusto peso in un'economia, quella dell'ente locale, dove il grado di comunicazione tra gli addetti ai lavori ed il livello di significatività delle informazioni diramate possono essere non adeguati. Non è sufficiente incrementare il volume dei dati disponibili ma bisogna selezionare, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato in quel determinato momento e per quello specifica problema. Il concetto di *utilità dello strumento rispetto alle esigenze* assume un valore rilevante.
Le tecniche di gestione delle informazioni, come quelle introdotte con l'adozione del bilancio consolidato, tendono proprio ad accrescere la qualità e quantità delle informazioni a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio. Le scelte di pianificazione generale dell'impresa capogruppo (Documento unico di programmazione) e di programmazione operativa (Piano obiettivi e risorse) sono influenzate in modo positivo dal livello di conoscenza dei principali fatti di gestione, compresi quelli che si riconducono all'attività delle aziende partecipate. La valutazione, infatti, non è mai neutra rispetto alle informazioni disponibili.

Questa esigenza ha portato il legislatore ad introdurre l'obbligo normativo, per i soli enti con più di 5.000 abitanti, di predisporre il consolidamento delle situazioni contabili relative alle aziende che, a vario titolo, sono ad essi riconducibili.

Dal punto di vista prettamente giuridico, pertanto, gli enti "*(..) redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (..)*" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/1). Riguardo al contenuto degli atti, il bilancio consolidato "*(..) è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e da (..) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa (..)*" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/2). Per quanto riguarda il perimetro degli enti soggetti all'operazione di consolidamento, ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato "*(..) si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata (..)*" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/3). Quanto alla definizione dell'entità giuridica soggetta al consolidamento, per società partecipata da un ente locale si intende la società "*(..) nella quale (..) l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata (..)*" (D.Lgs.118/11, art.11-quinquies/1).

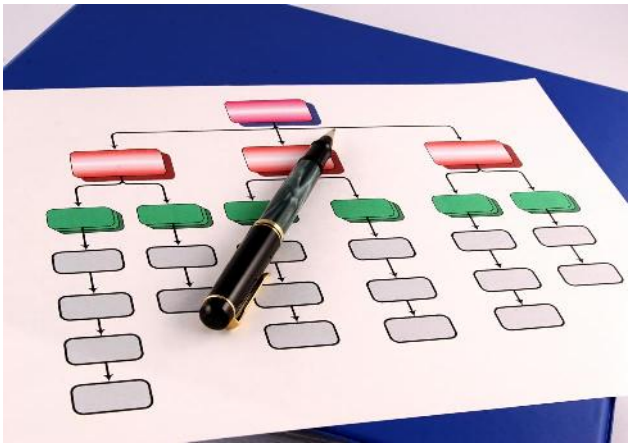
Con questo scenario, l'attenzione sposta verso un nuovo obiettivo: la valutazione economica dei fatti di gestione non della sola capogruppo ma dell'intera area oggetto di consolidamento. Questo procedimento può facilitare anche l'ambizioso obiettivo di misurare l'efficienza dell'azione svolta dall'ente nella sua globalità di azione, rappresentata dall'insieme della capogruppo e delle partecipate. L'operazione di consolidamento dei conti, ottenuta anche attraverso l'adozione della contabilità economica da parte dell'ente locale (e non solo dalle sue partecipate), tende quindi a fornire un nuovo elemento di analisi dell'attività complessivamente svolta in modo diretto o per mezzo di terzi.

Il legislatore non si è limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti ufficiali (C/economico e C/patrimonio) ma ha vincolato ogni elemento che in essi va riportato. Si è privilegiata l'uniformità nella rappresentazione economica rispetto alla possibilità di personalizzare i medesimi prospetti.

Quello appena riportato è uno dei motivi per cui gli scarni prospetti ufficiali sono accompagnati dalla *Relazione sulla gestione consolidata* e che comprende anche la corrispondente *Nota integrativa*. Il sistema informativo, infatti, deve fornire notizie utili che siano esposte con una modalità il più possibile vicina alle esigenze di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari interni, e cioè l'apparato politico e tecnico, per poi essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni e dai cittadini.

Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)

Gruppo di amministrazione pubblica
Il bilancio consolidato, dal punto di vista normativo è "*(..) un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica (GAP) attraverso una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività (..)*" (PaBC, punto 1.0). In particolare, il bilancio consolidato "*(..) deve consentire di (..) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica (..)*" (PaBC, punto 1.0).



L'attività di consolidamento riguarda solo alcune delle entità del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) che comprende "*(..) gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica (..). La definizione di GAP fa riferimento ad una nozione di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione (..)*" (PaBC, punto 2). In particolare, rientrano tra gli *enti strumentali controllati*, quelli "*(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*
a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili (..);
b) ha il potere (..) di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (..);
c) esercita (..) la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali (..);
d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi (..) per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie (..)" (PaBC, punto 2.2).
Rientrano, invece, tra gli *enti strumentali partecipati*, quelli "*(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle precedenti condizioni (..)*" (PaBC, punto 2.2).

MODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIF

L'ente ha approvato con delibera sia i componenti del GAP che i soggetti inclusi nell'area di consolidamento. Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Gruppo amministrazione pubblica (GAP)

Denominazione	% partec.	GAP	Tipo legame
ACQUA NOVARA VCO SPA	1,160000 %	S	Partecipata
CONSORZIO INTERCOMUNALE GESTIONE SERVIZI SOCIO ASSISTENZ.	15,000000 %	S	Partecipata
CONSORZIO BACINO BASSO NOVARESE	4,290000 %	S	Partecipata
CONSORZIO CASE VACANZE COMUNI NOVARESI	1,810000 %	S	Partecipata
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA P. FORNARA	1,100000 %	S	Partecipata
AG.ACCOGLIENZA E PROM.TURISTICA LOCALE DELLA PROV.DI NOVARA	0,200000 %	S	Partecipata
CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV	0,130000 %	S	Partecipata

Legenda - Denominazione estesa e abbreviata degli enti

Denominazione estesa	Denom. abbreviata
ACQUA NOVARA VCO SPA	ACQUA
CONSORZIO INTERCOMUNALE GESTIONE SERVIZI SOCIO ASSISTENZ.	CISAS
CONSORZIO BACINO BASSO NOVARESE	CBN
CONSORZIO CASE VACANZE COMUNI NOVARESI	CASE.VAC
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA P. FORNARA	IST.RES.
AG.ACCOGLIENZA E PROM.TURISTICA LOCALE DELLA PROV.DI NOVARA	ATL
CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV	ENER.VEN.

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Inclusione o esclusione dal consolidato
La principale attività che precede il consolidamento dei conti consiste nell'individuare gli enti che devono rientrare oppure essere esclusi dal bilancio consolidato. Si tratta, in altri termini, di definire quello che dal punto di vista tecnico è chiamato *Perimetro di consolidamento*. Infatti, al fine di consentire la predisposizione del conto economico e del conto del patrimonio consolidati "*(..) gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti (..) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (..) e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (..). I due elenchi, ed i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta (..)*" (PaBC, punto 3.1).

Solo per talune fattispecie gli enti e le società *che compongono il gruppo amministrazi*one pubblica (GAP) possono essere esclusi dall'elenco dei soggetti che sono oggetto di consolidamento. Questo si verifica "*(..) nei casi di:*

a) *Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante (..). Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali (..) rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: totale dell'attivo; patrimonio netto; totale dei ricavi caratteristici (..);*
b) *Impossibilità di reperire le informazioni (..) in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate (..)"* (PaBC, punto 3.1).

Il primo prospetto riporta, per ogni entità che rientra nel Perimetro, la quota di partecipazione, i valori contabili di riferimento e il metodo di consolidamento adottato. Il secondo prospetto indica invece il motivo di esclusione.

Perimetro di consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
ACQUA	1,160000 %	272.121.380	125.410.465	75.215.204	Proporzionale
CISAS	15,000000 %	2.836.937	578.821	4.662.290	Proporzionale
CBN	4,290000 %	18.260.577	3.960.389	36.155.958	Proporzionale
CASE.VAC	1,810000 %	7.241.976	7.128.661	208.583	Proporzionale

Esclusione dal consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
IST.RES.	1,100000 %	0	0	0	-
ATL	0,200000 %	0	0	0	-
ENER.VEN.	0,130000 %	0	0	0	-

ACQUA NOVARA VCO SPA

Partita IVA (o C.F.)	02078000037	
Soggetto giuridico	Società	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	1,160000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	1,160000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	272.121.380
	Patrimonio netto	125.410.465
	Ricavi caratteristici	75.215.204
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Proporzionale	
Percentuale di aggregazione	1,160000 %	
Eventuali considerazioni		

CONSORZIO INTERCOMUNALE GESTIONE SERVIZI SOCIO ASSISTENZ.

Partita IVA (o C.F.)	94050080038	
Soggetto giuridico	Ente strumentale	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	15,000000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	15,000000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	2.836.937
	Patrimonio netto	578.821
	Ricavi caratteristici	4.662.290
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Proporzionale	
Percentuale di aggregazione	15,000000 %	
Eventuali considerazioni		

CONSORZIO BACINO BASSO NOVARESE

Partita IVA (o C.F.)	01614290037	
Soggetto giuridico	Ente strumentale	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	4,290000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	4,290000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	18.260.577
	Patrimonio netto	3.960.389
	Ricavi caratteristici	36.155.958
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Proporzionale	
Percentuale di aggregazione	4,290000 %	
Eventuali considerazioni		

CONSORZIO CASE VACANZE COMUNI NOVARESI

Partita IVA (o C.F.)	80010440032	
Soggetto giuridico	Ente strumentale	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	1,810000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	1,810000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	7.241.976
	Patrimonio netto	7.128.661
	Ricavi caratteristici	208.583
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Proporzionale	
Percentuale di aggregazione	1,810000 %	
Eventuali considerazioni		

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA P. FORNARA

Partita IVA (o C.F.)	80010400036	
Soggetto giuridico	Ente strumentale	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	1,100000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	1,100000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	0
	Patrimonio netto	0
	Ricavi caratteristici	0
Soggetto a consolidamento	N	
Motivo di esclusione	Irrilevanza	
Metodo di consolidamento	-	
Percentuale di aggregazione		
Eventuali considerazioni		

AG.ACCOGLIENZA E PROM.TURISTICA LOCALE DELLA PROV.DI NOVARA

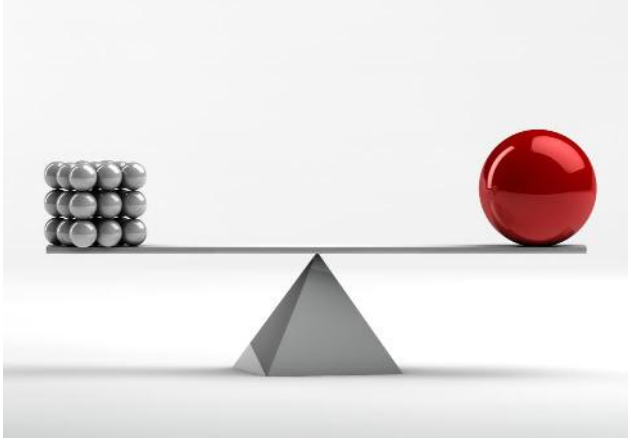
Partita IVA (o C.F.)	01679820033	
Soggetto giuridico	Ente strumentale	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	0,200000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	0,200000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	0
	Patrimonio netto	0
	Ricavi caratteristici	0
Soggetto a consolidamento	N	
Motivo di esclusione	Irrilevanza	
Metodo di consolidamento	-	
Percentuale di aggregazione		
Eventuali considerazioni		

CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV

Partita IVA (o C.F.)	03274810237	
Soggetto giuridico	Ente strumentale	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	0,130000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	0,130000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	0
	Patrimonio netto	0
	Ricavi caratteristici	0
Soggetto a consolidamento	N	
Motivo di esclusione	Irrilevanza	
Metodo di consolidamento	-	
Percentuale di aggregazione		
Eventuali considerazioni		

Adozione di criteri di valutazione omogenei

Consolidamento e criteri di valutazione omogenei
I prospetti di cui si compone il consolidato sono il risultato della somma, poi rettificata, dei bilanci di entità singole che possono avere utilizzato criteri diversi per valutare le stesse poste contabili. Il consolidato, infatti, "*(..) è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti (..) che assolve a funzioni essenziali di informazione (..) che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti (..) né da una loro semplice aggregazione. In questa diversa ottica si deve tener conto (..) dei criteri di valutazione ritenuti idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (..)*" (PaBC, punto 1.0).



Per raggiungere questo obiettivo, l'ente capogruppo mette in atto una serie di attività dirette a rendere uniformi i bilanci da consolidare. In determinate circostanze, infatti, ci si può trovare in presenza di documenti di natura non sempre omogenea dato che "*(..) i i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da (..) il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche), il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale, il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale (..)*" (PaBC, punto 4.1).

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi "*(..) l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)*" (PaBC, punto 4.1). Questo principio di carattere generale può essere in parte disatteso solo "*(..) quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera (..)*" (PaBC, punto 4.1). Inoltre, la difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate "*(..) è accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione (..)*" (PaBC, punto 4.1). L'ente capogruppo, proprio in virtù del proprio ruolo di preminenza, deve "*(..) farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo (..)*" (PaBC, punto 4.1).

L'esame dei bilanci partecipati ha confermato una sostanziale omogeneità nei criteri adottati e che offrono, quindi, una rappresentazione veritiera e coerente. Nessuna voce di bilancio non omogenea supera la soglia di rilevanza del 2% e si può pertanto affermare che gli errori rilevati non sono significativi.

Nelle pagine successive, e in corrispondenza dei raggruppamenti del C/Patrimonio e del C/Economico, saranno riportati i criteri di valutazione adottati per ciascuna voce, e cioè:
- *Immobilizzazioni immateriali*, che comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti;
- *Immobilizzazioni materiali*, all'interno delle quali rientrano, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale, come i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture;
- *Immobilizzazioni finanziarie*, che comprendono le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, partecipate o in altri soggetti, unitamente ai crediti immobilizzati verso altra P.A., imprese controllate, partecipate ed altri soggetti;
- *Attivo non immobilizzato* che comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide;
- *Passivo*, che comprende i fondi per rischi ed il trattamento di fine rapporto, i debiti da finanziamento, i debiti verso fornitori e quelli per acconti, i debiti per trasferimenti e contributi, i ratei e risconti passivi;
- *Patrimonio netto*, che comprende il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione e il risultato economico dell'esercizio;
- *Componenti della gestione caratteristica*, formati dai ricavi e costi prodotti durante l'attività istituzionale, composta dalla produzione di beni, dall'erogazione dei servizi e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi;
- *Componenti finanziari* della gestione, composti dai ricavi dei proventi finanziari, compresi gli interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre gli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni;
- *Componenti straordinari*, con i ricavi e costi che appartengono al C/economico ma che, per la natura dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria.

Elaborazione del bilancio consolidato

Consolidamento dei conti

L'attività di consolidamento è preceduta dalla raccolta delle informazioni, dei dati, e dei modelli, e dei bilanci ufficiali dei singoli enti; un'attività necessaria, questa, per consentire di aggregare tutte le posizioni individuali nel bilancio consolidato dell'ente capogruppo, che è invece un documento unico. Per raggiungere tale scopo i componenti del gruppo, previa richiesta ufficiale inoltrata dalla capogruppo "*(..) trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo (..). Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)*" (PaBC, punto 4.1).

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo "*(..) sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):*
- *per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (metodo integrale);*
- *per un importo proporzionale alla quota di partecipazione*, con riferimento ai bilanci delle società *partecipate* e degli enti strumentali *partecipati* (metodo proporzionale). *(..)*" (PaBC, punto 4.4).

L'ente capogruppo procede, quindi, con l'aggregazione delle singole posizioni al fine di predisporre una prima stesura del bilancio consolidato, bozza che deve poi essere perfezionata con l'eliminazione delle operazioni che rappresentano dei doppioni di natura contabile in quanto presenti, anche se in forma diversa, sia nel bilancio della capogruppo che in quello di una o più partecipate. È questo il caso, ad esempio, della eliminazione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato dell'ente locale soggetto a tale adempimento, infatti, "*(..) deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti (..)*" (PaBC, punto 4.2).

La *maggior parte* degli interventi di rettifica. "*(..) non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto (..consolidato) in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (..). Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato (..). Particolari interventi di elisione sono costituiti da:*
- *l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;*
- *l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;*
- *l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo (..)*" (PaBC, punto 4.2).

Oltre a quanto sopra, nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente "*(..) è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo. Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle varia*zioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione *(..)*" (PaBC, punto 4.3).

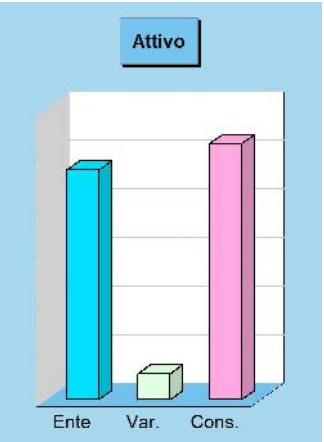
Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato (al lordo quota terzi)

Dal C/Patrimonio dell'Ente al consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato permette di conoscere la dimensione qualitativa e quantitativa delle attività e passività della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. Il prospetto accosta il patrimonio della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella terza colonna (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany.
Il consolidato pertanto, relativamente all'attivo, passivo e patrimonio netto, mostra il risultato patrimoniale del *Gruppo amministrazione pubblica* dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività finanziarie e patrimoniali del gruppo.

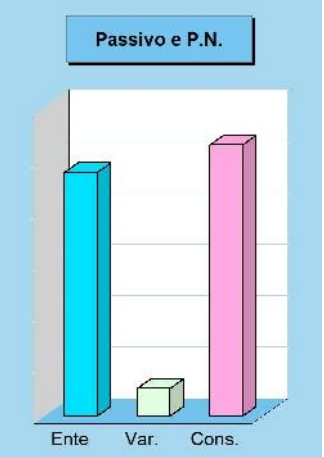
Dall'Attivo del solo Ente al Consolidato 2023

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione	(+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	(+)	105.094	159.212	54.118
Immobilizzazioni materiali	(+)	18.391.831	21.029.503	2.637.672
Immobilizzazioni finanziarie	(+)	1.835.814	32.109	-1.803.705
Rimanenze	(+)	0	62.559	62.559
Crediti	(+)	2.081.302	3.541.209	1.459.907
Attività finanz.non immobilizzate	(+)	0	28.132	28.132
Disponibilità liquide	(+)	1.209.308	1.421.971	212.663
Ratei e risconti attivi	(+)	0	4.861	4.861
Totale		**23.623.349**	**26.279.556**	**2.656.207**



Dal Passivo del solo Ente al Consolidato 2023

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Fondo di dotazione	(+)	0	0	0
Riserve	(+)	16.319.794	16.319.794	0
Risultato economico dell'esercizio	(+)	80.458	96.652	16.194
Risultati econ. di esercizi prec.	(+)	-721.798	-729.981	-8.183
Riserve negative per beni indisp.	(+)	0	0	0
Patrimonio netto		15.678.454	15.686.465	8.011
Fondo per rischi ed oneri	(+)	46.520	182.884	136.364
Trattamento di fine rapporto	(+)	0	50.961	50.961
Debiti	(+)	5.186.425	6.554.454	1.368.029
Ratei e risconti passivi	(+)	2.711.946	3.804.792	1.092.846
Passivo (al netto PN)		7.944.891	10.593.091	2.648.200
Totale		**23.623.345**	**26.279.556**	**2.656.211**



Variazioni sull'Attivo

Denominazione		Variazione
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	(+)	0
Immobilizzazioni immateriali	(+)	54.118
Immobilizzazioni materiali	(+)	2.637.672
Immobilizzazioni finanziarie	(+)	-1.803.705
Rimanenze	(+)	62.559
Crediti	(+)	1.459.907
Attività finanziarie non immobilizzate	(+)	28.132
Disponibilità liquide	(+)	212.663
Ratei e risconti attivi	(+)	4.861
Variazione Attivo		**2.656.207**

Variazioni sul Passivo e P.N.

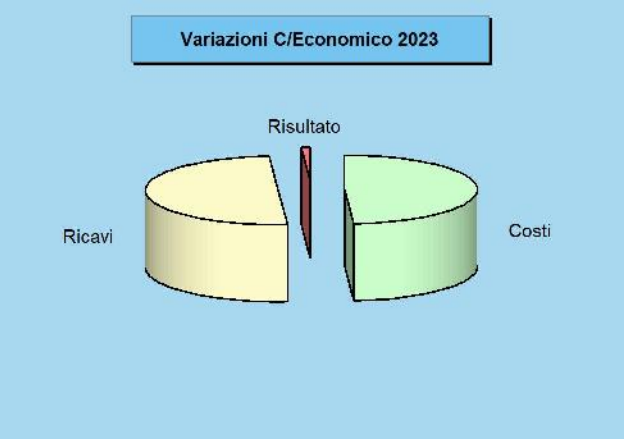
Denominazione		Variazione
Fondo di dotazione	(+)	0
Riserve	(+)	0
Risultato economico dell'esercizio	(+)	16.194
Risultati economici di esercizi prec.	(+)	-8.183
Riserve negative per beni indisponibili	(+)	0
Patrimonio netto		8.011
Fondo per rischi ed oneri	(+)	136.364
Trattamento di fine rapporto	(+)	50.961
Debiti	(+)	1.368.029
Ratei e risconti passivi	(+)	1.092.846
Passivo (al netto PN)		2.648.200
Variazione Passivo e P.N.		**2.656.211**

Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato

Dal C/Economico dell'Ente al consolidato

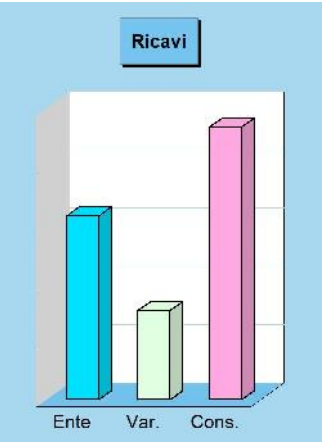
Il conto economico consolidato consente di valutare la dimensione qualitativa e quantitativa dei costi e dei ricavi della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. La tabella accosta il conto economico della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella colonna conclusiva (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany.

Il consolidato pertanto, relativamente ai soli componenti economici della gestione, mostra il risultato del G*ruppo amministrazione pubblica* dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi stessi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività economiche del gruppo.



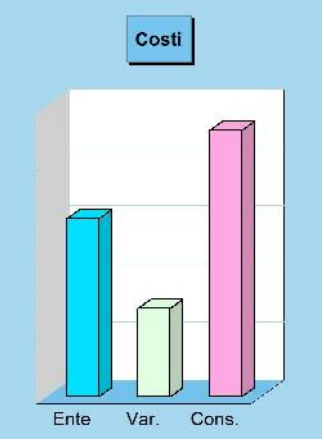
Dai Ricavi del solo Ente al Consolidato 2023

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	6.088.361	9.129.386	3.041.025
Gestione caratteristica		6.088.361	9.129.386	3.041.025
Ricavi finanziari	(+)	1	3.119	3.118
Rettifiche positive di valore	(+)	53.388	53.600	212
Gestione finanziaria e rettifiche		53.389	56.719	3.330
Ricavi straordinari	(+)	150.926	154.308	3.382
Gestione straordinaria		150.926	154.308	3.382
Ricavi complessivi		**6.292.676**	**9.340.413**	**3.047.737**



Dai Costi del solo Ente al Consolidato 2023

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Costi caratteristici	(+)	5.992.636	8.994.123	3.001.487
Gestione caratteristica		5.992.636	8.994.123	3.001.487
Costi finanziari	(+)	86.968	102.556	15.588
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		86.968	102.556	15.588
Costi straordinari	(+)	31.308	38.010	6.702
Gestione straordinaria		31.308	38.010	6.702
Costi complessivi		**6.110.912**	**9.134.689**	**3.023.777**



Variazione sui Ricavi

Denominazione		Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	3.041.025
Gestione caratteristica		3.041.025
Ricavi finanziari	(+)	3.118
Rettifiche positive di valore	(+)	212
Gestione finanziaria e rettifiche		3.330
Ricavi straordinari	(+)	3.382
Gestione straordinaria		3.382
Variazione Ricavi		**3.047.737**

Variazione sui Costi

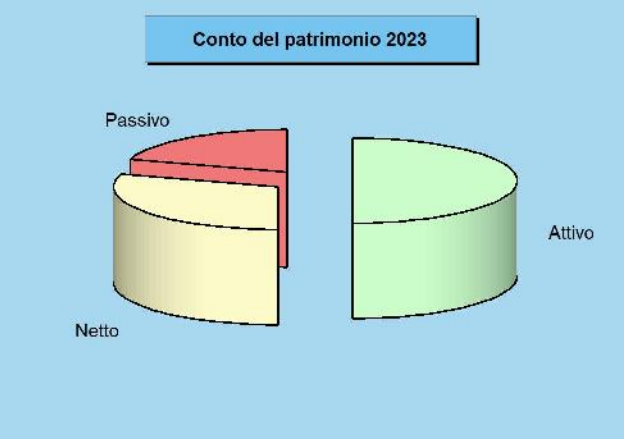
Denominazione		Variazione
Costi caratteristici	(+)	3.001.487
Gestione caratteristica		3.001.487
Costi finanziari	(+)	15.588
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		15.588
Costi straordinari	(+)	6.702
Gestione straordinaria		6.702
Imposte	(+)	7.766
Variazione Costi		**3.031.543**

IL CONTO DEL PATRIMONIO CONSOLIDATO

C/Patrimonio consolidato in sintesi

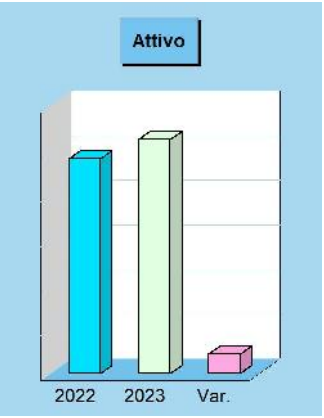
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. L'elenco parte dai cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



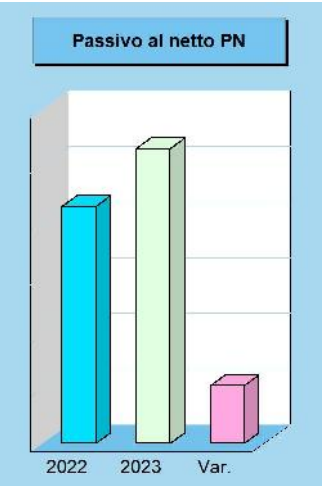
Attivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione	(+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	(+)	161.199	159.212	-1.987
Immobilizzazioni materiali	(+)	18.992.472	21.029.503	2.037.031
Immobilizzazioni finanziarie	(+)	36.982	32.109	-4.873
Rimanenze	(+)	38.472	62.559	24.087
Crediti	(+)	2.441.754	3.541.209	1.099.455
Attività finanz.non immobilizzate	(+)	27.920	28.132	212
Disponibilità liquide	(+)	2.368.177	1.421.971	-946.206
Ratei e risconti attivi	(+)	3.722	4.861	1.139
Totale		**24.070.698**	**26.279.556**	**2.208.858**



Passivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Fondo di dotazione	(+)	337.469	0	-337.469
Riserve	(+)	15.298.250	16.319.794	1.021.544
Risultato economico dell'esercizio	(+)	-90.820	96.652	187.472
Risultati econ. di esercizi prec.	(+)	5.617	-729.981	-735.598
Riserve negative per beni indisp.	(+)	0	0	0
P.N. pertinenza terzi	(+)	0	0	4
Patrimonio netto		15.550.516	15.686.465	135.953
Fondo per rischi ed oneri	(+)	145.365	182.884	37.519
Trattamento di fine rapporto	(+)	52.123	50.961	-1.162
Debiti	(+)	6.036.045	6.554.454	518.409
Ratei e risconti passivi	(+)	2.286.649	3.804.792	1.518.143
Passivo (al netto PN)		8.520.182	10.593.091	2.072.909
Totale		**24.070.698**	**26.279.556**	**2.208.862**



Attivo consolidato

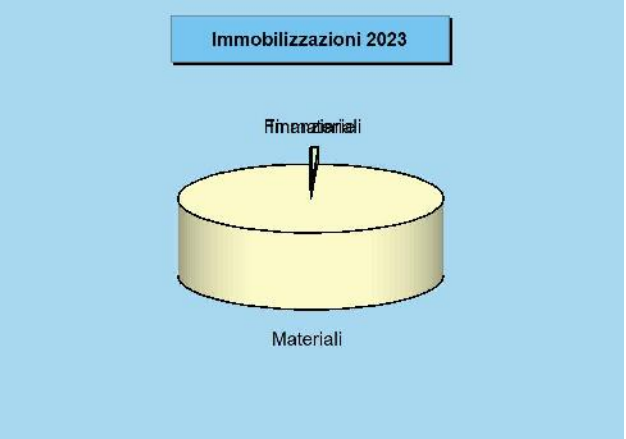
Denominazione		2023
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	(+)	0
Immobilizzazioni immateriali	(+)	159.212
Immobilizzazioni materiali	(+)	21.029.503
Immobilizzazioni finanziarie	(+)	32.109
Rimanenze	(+)	62.559
Crediti	(+)	3.541.209
Attività finanziarie non immobilizzate	(+)	28.132
Disponibilità liquide	(+)	1.421.971
Ratei e risconti attivi	(+)	4.861
Totale		**26.279.556**

Passivo e Patrimonio netto consolidati

Denominazione		2023
Fondo di dotazione	(+)	0
Riserve	(+)	16.319.794
Risultato economico dell'esercizio	(+)	96.652
Risultati economici di esercizi prec.	(+)	-729.981
Riserve negative per beni indisponibili	(+)	0
Patrimonio netto		15.686.465
Fondo per rischi ed oneri	(+)	182.884
Trattamento di fine rapporto	(+)	50.961
Debiti	(+)	6.554.454
Ratei e risconti passivi	(+)	3.804.792
Passivo (al netto PN)		10.593.091
Totale		**26.279.556**

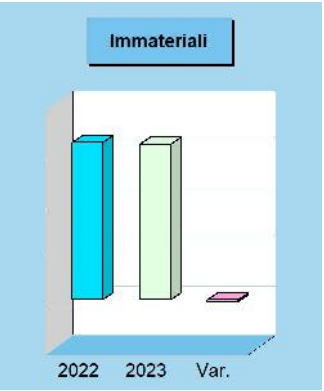
Immobilizzazioni consolidate

L'attivo patrimoniale immobilizzato
Le immobilizzazioni, suddivise in attività del patrimonio disponibile e indisponibile, sono definite come l'insieme dei beni a carattere durevole che indicano il patrimonio infrastrutturale. Mentre il patrimonio indisponibile è per sua natura impiegato nelle attività di stretta competenza pubblica, e per questo non suscettibile di cessione, il patrimonio disponibile può essere alienato per fornire in casi particolari, come la dismissione di beni messa in atto per ripianare debiti pregressi, una possibile fonte di ulteriori disponibilità finanziarie. L''importo contabile delle immobilizzazioni, e cioè il valore stimato al netto del deprezzamento prodotto dal suo utilizzo, è composto dal valore storico aumentato dalle manutenzioni straordinarie e ridotto del fondo ammortamento.



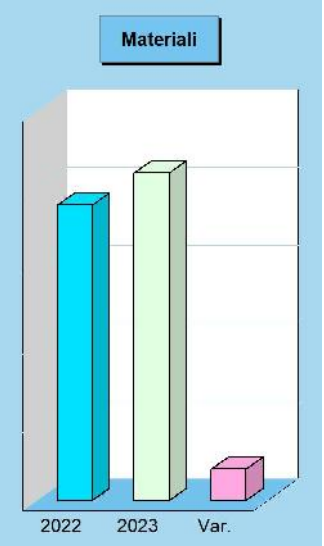
Immobilizzazioni immateriali consolidate e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Costi impianto e ampliamento	(+)	137	71	-66
Costi ricerca e sviluppo	(+)	0	0	0
Diritti brevetto e opere ingegno	(+)	33.795	33.073	-722
Concessioni, licenze e marchi	(+)	214	283	69
Avviamento	(+)	9.801	7.359	-2.442
Immobilizzazioni in corso	(+)	15.693	22.025	6.332
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	101.559	96.401	-5.158
Totale		**161.199**	**159.212**	**-1.987**



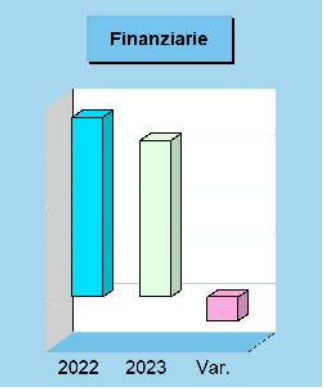
Immobilizzazioni materiali consolidate e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Terreni demaniali	(+)	415.212	317.654	-97.558
Fabbricati demaniali	(+)	1.154.553	1.205.046	50.493
Infrastrutture demaniali	(+)	5.253.539	5.288.363	34.824
Altri beni demaniali	(+)	0	0	0
Terreni	(+)	320.249	341.710	21.461
Fabbricati	(+)	8.524.866	9.863.289	1.338.423
Impianti e macchinari	(+)	1.794.355	1.922.648	128.293
Attrezzature	(+)	267.457	293.753	26.296
Mezzi di trasporto	(+)	26.943	19.458	-7.485
Macchine ufficio e hardware	(+)	21.778	18.833	-2.945
Mobili e arredi	(+)	47.609	39.837	-7.772
Infrastrutture	(+)	0	0	0
Altri beni materiali	(+)	50.395	36.177	-14.218
Immobilizzazioni in corso	(+)	1.115.516	1.682.735	567.219
Totale		**18.992.472**	**21.029.503**	**2.037.031**



Immobilizzazioni finanziarie consolidate e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Partecip. imprese controllate	(+)	0	2.067	2.067
Partecip. imprese partecipate	(+)	3.146	3.260	114
Partecipazioni altri soggetti	(+)	58	58	0
Crediti verso altra P.A.	(+)	0	0	0
Crediti imprese controllate	(+)	0	0	0
Crediti imprese partecipate	(+)	0	0	0
Crediti altri soggetti	(+)	20.391	20.473	82
Altri titoli immobilizzati	(+)	13.387	6.251	-7.136
Totale		**36.982**	**32.109**	**-4.873**



Immobilizzazioni immateriali - Criteri di valutazione

Le *immobilizzazioni immateriali* comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, più la voce residuale delle altre immobilizzazioni immateriali.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali ulteriori note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni immateriali (voci considerate)

[AP_BI1] *Costi d'impianto e di ampliamento.* Questo genere di immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale.

[AP_BI2] *Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.* Sono iscritti nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale .

[AP_BI3] *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno.* I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati al costo ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima tecnica.

[AP_BI4] *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.* Le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati (al costo) ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima tecnica.

[AP_BI5] *Avviamento.* L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al documento OIC n. 24. Nella ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.

[AP_BI6] *Immobilizzazioni (immateriali) in corso e acconti.* Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia devono essere valutate al costo di produzione, che comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne), i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia. Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interna dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute.

[AP_BI9] *Altre(..immobilizzazioni immateriali).* Si tratta della voce residuale dove confluiscono le immobilizzazioni immateriali che non rientrano nelle precedenti voci specifiche.

Immobilizzazioni materiali - Criteri di valutazione

Le *immobilizzazioni materiali* comprendono, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale. Appartengono al primo gruppo i possibili *crediti verso lo Stato o altri enti della pubblica amministrazione* per la partecipazione al fondo di dotazione. Per quanto riguarda il secondo gruppo, sono comprese nelle *immobilizzazioni materiali* i terreni demaniali, i fabbricati demaniali, le infrastrutture e gli altri beni demaniali, oltre alle altre immobilizzazioni materiali a carattere demaniale. Rientrano nella stessa categoria i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture, la voce residuale degli altri beni materiali con, infine, le immobilizzazioni in corso ed acconti.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o meritevole di approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Crediti per partecipazione al fondo di dotazione (voci considerate)

[AP_A] *Credito verso lo Stato e P.A. per partecipazione al fondo di dotazione*. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Immobilizzazioni materiali (voci considerate)

[AP_BII1.1] *Terreni (..demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante.

[AP_BII1.2] *Fabbricati (..demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

[AP_BII1.3] *Infrastrutture (..demaniali).* Valgono le stesse regole già indicate per la precedente voce "Fabbricati (..demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BII1.9] *Altri beni demaniali.* Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Fabbricati (..demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BIII2.1] *Terreni.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato.

[AP_BIII2.2] *Fabbricati.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

[AP_BIII2.3] *Impianti e macchinari.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.4] *Attrezzature industriali e commerciali.* Valgono le stesse regole della voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.5] *Mezzi di trasporto.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.6] *Macchine per ufficio e hardware.* Valgono le stesse regole indicate per la voce Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.7] *Mobili e arredi.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.8] *Infrastrutture.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.99] *Altri beni materiali.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII3] *Immobilizzazioni in corso ed acconti.* Costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso (come pure i lavori in economia) devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne) ed i costi indiretti, nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene.

Immobilizzazioni finanziarie - Criteri di valutazione

Appartengono al gruppo delle *immobilizzazioni finanziarie* le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, imprese partecipate o in altri soggetti giuridici, unitamente ai crediti immobilizzati verso altre amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, oltre i crediti immobilizzati per altri titoli.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di un ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni finanziarie (voci considerate)

[AP_BIV1a] *Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..).* Per le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e 3 del codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (art. 2426 n.4 codice civile). A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico ed ha, come contropartita nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzera. Se la partecipante è impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[AP_BIV1b] *Imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..).* Valgono le stesse regole indicate per la voce precedente "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".

[AP_BIV1c] *Altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..).* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".

[AP_BIV2a] *Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..).* Il valore dei crediti immobilizzati concessi dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[AP_BIV2b] *Imprese controllate (crediti immobilizzati verso..).* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".

[AP_BIV2c] *Imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..).* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".

[AP_BIV2d] *Altri soggetti (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".

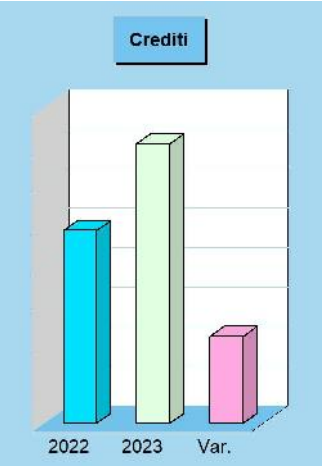
[AP_BIV3] *Altri titoli (..immobilizzati).* A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno.

Attivo non immobilizzato consolidato

L'attivo patrimoniale non immobilizzato
L'attivo circolante è dato dall'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi già liquidi. Si tratta dei crediti a breve termine che, di norma, si tramutano in denaro entro scadenze non superiori all'anno, delle disponibilità liquide costituite dal denaro in cassa o disponibile nei c/c postali, bancari e di tesoreria, oltre alle rimanenze di materie prime e prodotti finiti; si tratta, quindi, di beni non destinati a rimanere a lungo immobilizzati. Gli impieghi nell'attivo circolante sono destinati, quindi, ad un rapido consumo (materie prime), ad essere disinvestiti con la vendita sul mercato (è questo il caso dei prodotti) oppure ad essere riscossi in tempi relativamente brevi (come i crediti verso i contribuenti o verso i clienti dei servizi a domanda individuale erogati al cittadino).

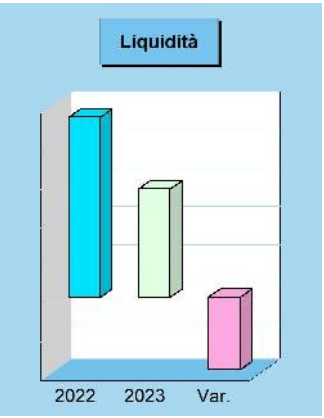
Crediti consolidati e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Crediti da tributi per la sanità	(+)	0	0	0
Altri crediti da tributi	(+)	287.690	275.470	-12.220
Crediti da fondi perequativi	(+)	0	0	0
Crediti per contributi da P.A.	(+)	804.122	1.872.920	1.068.798
Crediti contr. imprese controllate	(+)	0	0	0
Crediti contr. imprese partecipate	(+)	0	0	0
Crediti contr. altri soggetti	(+)	3.208	48.833	45.625
Crediti clienti ed utenti	(+)	709.363	636.510	-72.853
Crediti verso erario	(+)	100.417	130.582	30.165
Crediti per conto terzi	(+)	2.689	5.911	3.222
Crediti verso altri	(+)	534.265	570.983	36.718
Totale		**2.441.754**	**3.541.209**	**1.099.455**



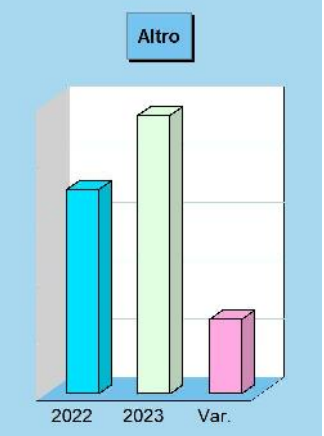
Disponibilità liquide consolidate e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Conto tesoreria	(+)	1.813.928	604.552	-1.209.376
Conto banca d'Italia	(+)	0	0	0
Altri depositi bancari e postali	(+)	554.150	817.354	263.204
Denaro e valori in cassa	(+)	99	65	-34
Altri conti presso tesoreria statale	(+)	0	0	0
Totale		**2.368.177**	**1.421.971**	**-946.206**



Crediti f.do dotazione, rimanenze, partecipaz., ratei-risconti consolidati e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Credito PA verso fondo dotazione	(+)	0	0	0
Rimanenze	(+)	38.472	62.559	24.087
Partecip. non immobilizzate	(+)	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	(+)	27.920	28.132	212
Ratei attivi	(+)	337	704	367
Risconti attivi	(+)	3.385	4.157	772
Totale		**70.114**	**95.552**	**25.438**



Circolante, ratei e risconti - Criteri di valutazione

L'*attivo non immobilizzato* (attivo circolante, ratei e risconti) comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide. Il primo gruppo, e cioè le *rimanenze*, mostra la consistenza finale delle giacenze del magazzino. Appartengono ai *crediti,* ed in particolare quelli di natura tributaria, i crediti destinati al finanziamento della sanità, gli altri crediti da tributi e quelli da fondi perequativi. Nei crediti per trasferimenti e contributi, sono compresi quelli vantati verso amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, unitamente ai crediti verso clienti. Sono compresi negli altri crediti, quelli verso l'erario, i crediti per attività svolta per conto di terzi e la voce residuale degli altri crediti. Rientrano nel gruppo delle *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, le partecipazioni non immobilizzate e gli altri titoli non immobilizzati. Sono collocati, infine, tra le *disponibilità liquide*, il conto di tesoreria presso l'istituto tesoriere, quello presso la banca d'Italia, gli altri depositi bancari e postali, il denaro e valori in cassa e gli altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di ulteriore analisi, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Rimanenze (voci considerate)

[AP_CI] *Rimanenze.* Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione) solo valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Crediti (voci considerate)

[AP_CII1a] *Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità.* Questa voce, pur presente nel modello ufficiale non riguarda, in linea di massima, il conto del patrimonio.

[AP_CII1b] *Altri crediti da tributi.* Valgono le stesse regole indicate in corrispondenza della successiva voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII1c] *Crediti da fondi perequativi.* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2a] *Amministrazioni pubbliche (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2b] *Imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2c] *Imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2d] *Altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII3] *Verso clienti ed utenti (crediti..).* I crediti sono iscritti nell'attivo solo se derivano da obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni, e comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[AP_CII4a] *Verso l'erario (crediti..).* Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4b] *Per attività svolta per c/terzi (crediti..).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4c] *Altri (crediti verso..).* Rientrano nella voce i crediti da finanziamento contratti. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, e che fanno parte integrante del bilancio consolidato della Capogruppo.

Attività finanziarie non immobilizzate (voci considerate)

[AP_CIII1] *Partecipazioni (non immobilizzate).* Le azioni detenute per la vendita, nei casi consentiti dalla legge, sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[AP_CIII2] *Altri titoli (non immobilizzati).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Partecipazioni (non immobilizzate) [AP_CIII1]".

Disponibilità liquide (voci considerate)

[AP_CIV1a] *Istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..).* Indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

[AP_CIV1b] *Banca d'Italia (conto di tesoreria presso..).* Riporta le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

[AP_CIV2] *Altri depositi bancari e postali.* Espone la disponibilità liquida esistenti a fine esercizio nei depositi bancari e postali intestati all'ente. Alla fine dell'esercizio, le disponibilità giacenti presso i conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economali dovrebbero confluire nel conto principale intestato all'ente.

[AP_CIV3] *Denaro e valori in cassa.* Riporta l'eventuale disponibilità di cassa dell'ente a fine esercizio. Come per la voce precedente, anche in questo caso le disponibilità giacenti presso i conti riguardanti i fondi economali dovrebbero confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente.

[AP_CIV4] *Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente* Si tratta di una voce di natura e contenuto prettamente residuale.

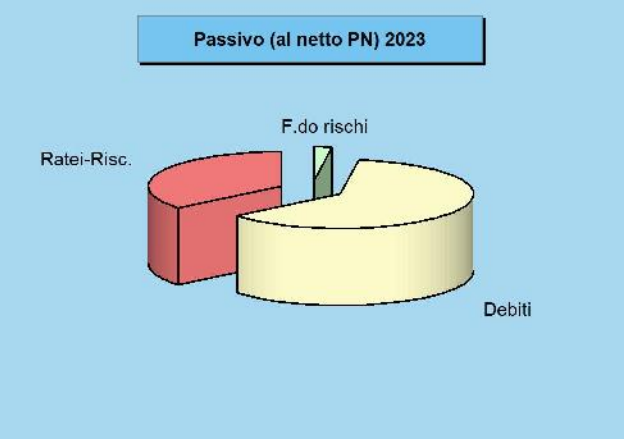
Ratei e risconti (voci considerate)

[AP_D1] *Ratei attivi.* Rappresentano le quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che, per competenza economica, devono essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. I ratei attivi sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile.

[AP_D2] *Risconti attivi.* Identificano le quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati, in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. I risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

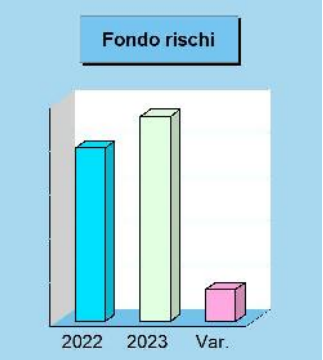
Passivo consolidato (al netto del P.N.)

Il passivo patrimoniale (al netto del P.N.)
Il passivo riporta la parte negativa del patrimonio. La quota più cospicua del passivo è costituita dai debiti, e quindi dai capitali di varia natura che devono essere restituiti a chi, ente o privato, ha contribuito a finanziare la gestione corrente o gli investimenti. Con i primi (debiti di finanziamento) l'ente reperisce all'esterno, ed a titolo oneroso, le disponibilità necessarie per espandere la propria capacità d'investimento; si tratta, per l'appunto, del ricorso al credito dovuto all'accensione di prestiti o all'emissione di obbligazioni. I debiti di funzionamento sono invece il normale credito di fornitura concesso dai fornitori ed è conseguente alla mancanza di coincidenza temporale tra la consegna dei beni o servizi ed il materiale pagamento dei rispettivi debiti.



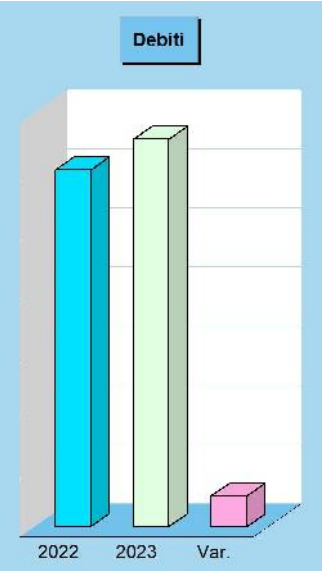
Fondi rischi, TFR consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Fondi rischi ed oneri per quiescenza	(+)	0	0	0
Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0	0	0
Altri fondi rischi ed oneri	(+)	145.365	182.884	37.519
Trattamento di fine rapporto	(+)	52.123	50.961	-1.162
Totale		**197.488**	**233.845**	**36.357**



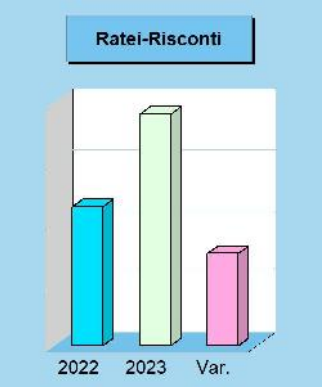
Debiti consolidati e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Debiti per obbligazioni	(+)	0	0	0
Debiti da finanziam. verso altra P.A.	(+)	0	0	0
Debiti verso banche	(+)	404.263	408.691	4.428
Debiti verso altri finanziatori	(+)	3.721.292	4.065.836	344.544
Debiti verso fornitori	(+)	1.296.301	1.554.965	258.664
Debiti per acconti	(+)	8.261	3.708	-4.553
Debiti per contrib. finanz. da SSN	(+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altra P.A.	(+)	39.568	5.621	-33.947
Debiti per contrib. a controllate	(+)	0	0	0
Debiti per contrib. a partecipate	(+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altri	(+)	141.446	123.037	-18.409
Altri debiti tributari	(+)	107.621	102.576	-5.045
Altri debiti verso istituti previdenza	(+)	141.595	136.209	-5.386
Altri debiti per attività c/terzi	(+)	1.259	1.259	0
Altri debiti verso altri	(+)	174.439	152.552	-21.887
Totale		**6.036.045**	**6.554.454**	**518.409**



Ratei, risconti, contributi investimenti consolidati e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Ratei passivi	(+)	9.384	11.747	2.363
Risc. pass. su contr. invest. da P.A.	(+)	1.001.253	2.401.724	1.400.471
Risc. pass. su contr. invest. da altri	(+)	115.310	148.168	32.858
Risc. pass. su concess. pluriennali	(+)	129.539	162.054	32.515
Altri risconti passivi	(+)	1.031.163	1.081.099	49.936
Totale		**2.286.649**	**3.804.792**	**1.518.143**



Passivo - Criteri di valutazione

Appartengono al *passivo* i fondi per rischi e oneri ed il trattamento di fine rapporto. Nel primo gruppo, e cioè i *fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto*, rientra il trattamento di quiescenza, i fondi per imposte e gli altri fondi, insieme alla voce specifica del trattamento di fine rapporto (TFR). Appartengono ai *debiti,* quelli da finanziamento, come i prestiti obbligazionari, i debiti verso altre amministrazioni pubbliche, quelli verso banche, tesoriere o verso altri finanziatori, i debiti verso fornitori e quelli per acconti. Sempre nello stesso gruppo sono ricompresi i debiti per trasferimenti e contributi, come quelli verso enti finanziati dal S.S.N., verso altre amministrazioni pubbliche, verso imprese controllate, imprese partecipate o altri soggetti. Nella stessa categoria rientrano anche gli altri debiti, come quelli tributari, quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, i debiti per attività svolta per c/terzi e la voce residuale degli altri debiti verso altri. Appartengono, infine, al raggruppamento dei *ratei e risconti passivi*, i risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, quelli da altri soggetti, i ratei e risconti per concessioni pluriennali, unitamente alla voce residuale degli altri risconti passivi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto doveroso di opportuno approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondi rischi e Trattamento di fine rapporto (voci interessate)

[PP_B1] *Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..).* Accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto (fondi pensione costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge; fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente; fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; ecc.). Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza.

[PP_B2] *Per imposte (fondi rischi ed oneri..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

[PP_B3] *Altri (..fondi rischi ed oneri).* Mostra gli accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Questi importi possono derivare, come prima causa, da accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta, in sostanza, di fondo oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi che si sono già già verificati alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte. Questi stessi importi possono derivare, come seconda origine, anche da accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, denominate passività potenziali o *fondi rischi*.

[PP_C] *Trattamento di fine rapporto.* Valgono le stesse regole applicate per la precedente voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

Debiti (voci interessate)

[PP_D1a] *Prestiti obbligazionari (debiti per..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1b] *Verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1c] *Verso banche e tesoriere (debiti..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1d] *Verso altri finanziatori (debiti..).* Debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_D2] *Debiti verso fornitori.* I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio

dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_D3] *Acconti (debiti per..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Debiti verso fornitori [PP_D2]".

[PP_D4a] *Enti finanziati dal SSN (debiti per trasferimenti e contributi verso..).* Questa voce, in linea di massima, pur presente nel modello ufficiale, non riguarda il conto del patrimonio.

[PP_D4b] *Altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".

[PP_D4c] *Imprese controllate (debiti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per gli "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".

[PP_D4d] *Imprese partecipate (debiti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".

[PP_D4e] *Altri soggetti (debiti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".

[PP_D5a] *Tributari (altri debiti..).* Accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e precedenti, dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi nonché i tributi di qualsiasi tipo [Oic 19.33].

[PP_D5b] *Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..).* La voce accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge, contratto collettivo di lavoro, accordi integrativi locali. [Oic 19.34].

[PP_D5c] *Per attività svolta per c/terzi (altri debiti..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".

[PP_D5d] *Altri (altri debiti verso..).* I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare per un ammontare fisso o determinabile. Questo genere di obbligazioni sono costituite nei confronti di finanziatori, fornitori ed altri soggetti [Oic 19.4]. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dalla Capogruppo e dai i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, che fanno parte integrante del consolidato dell'ente Capogruppo.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti (voci interessate)

(PP_EI) *Ratei passivi.* Sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio. Le quote dei singoli esercizi si calcolano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche il cui costo/onere deve essere imputato.

[PP_EII1a] *Da altre amministrazioni pubbliche (risconti passivi su contributi agli investimenti..).* Valgono le stesse regole applicate per per la voce " Altri risconti passivi [PP_EII3]".

[PP_EII1b] *Da altri soggetti (risconti passivi su contributi agli investimenti..).* Comprende la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

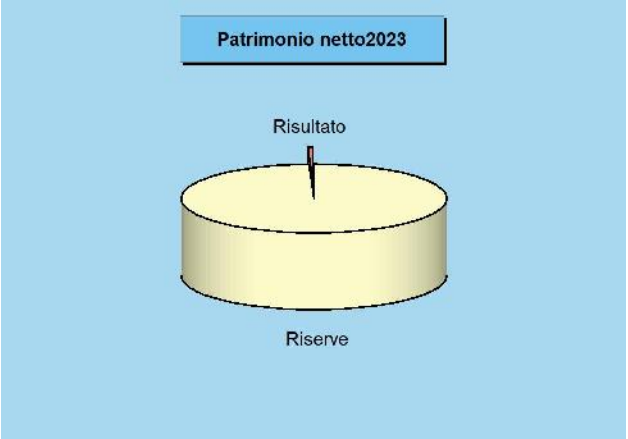
[PP_EII2] *Concessioni pluriennali (risconti passivi su..).* Le concessioni pluriennali comprendono la quota di ricavo non di competenza dell'esercizio in cui il relativo credito è stato contabilizzato e che, in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti con la rilevazione di un provento.

[PP_EII3] *Altri risconti passivi.* Indicano le quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo; sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

Patrimonio netto consolidato (al netto quota terzi)

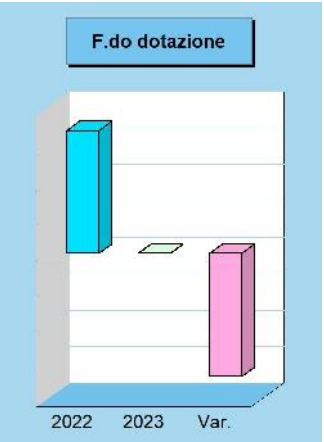
Patrimonio netto e risultato economico

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel patrimonio, è originato dalla semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo. La variazione positiva tra il patrimonio netto di un esercizio rispetto a quello immediatamente precedente mostra il risultato economico di quel anno ed è chiamata *utile* di esercizio. Di conseguenza, un decremento della medesima posta denota la chiusura della gestione in negativo. La *perdita*, quindi, misura il calo di ricchezza netta che si è verificata rispetto all'anno precedente. Entrambi i valori trovano corrispondenza con gli stessi risultati riportati nel C/economico, a meno che la presenza di operazioni straordinarie effettuate sulle voci del patrimonio netto non alteri tale corrispondenza.



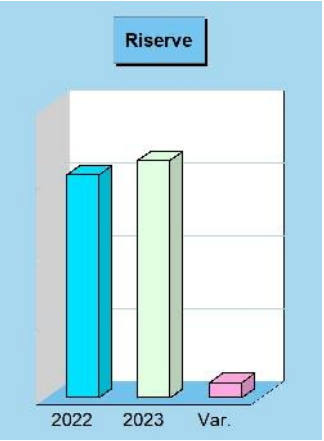
Fondo di dotazione consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Fondo dotazione	(+)	337.469	0	-337.469
Totale		**337.469**	**0**	**-337.469**



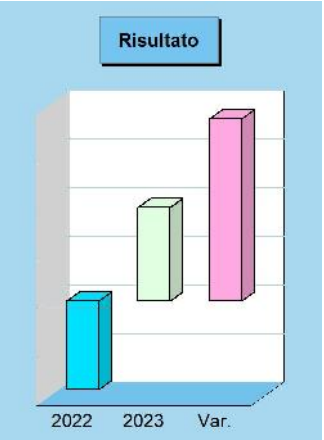
Risultati esercizi precedenti, riserve consolidate e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Riserve da capitale	(+)	0	0	0
Riserve da permessi costruire	(+)	0	0	0
Riserve per beni demaniali e patrim.	(+)	15.298.250	16.319.794	1.021.544
Altre riserve indisponibili	(+)	0	0	0
Altre riserve disponibili	(+)	0	0	0
Risultati econ. di esercizi prec.	(+)	5.617	-729.981	-735.598
Riserve negative per beni indisp.	(+)	0	0	0
Totale		**15.303.867**	**15.589.813**	**285.946**



Risultato economico consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Utile	(+)	-	96.652	96.652
Perdita	(+)	90.820	-	-90.820
Totale		**-90.820**	**96.652**	**187.472**



Patrimonio netto - Criteri di valutazione

Rientrano nel *patrimonio netto* il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione ed il risultato economico dell'esercizio. Mentre il *fondo di dotazione* è composto da un'unica voce, appartengono al secondo gruppo le riserve alimentate *dal risultato economico di esercizi precedenti* (riserve disponibili), quelle *da capitale* (riserve disponibili), le riserve originate *da permessi di costruire* (riserve disponibili), quelle dipendenti *da beni demaniali e patrimoniali* (riserve indisponibili) e le la voce residuale delle *altre riserve* (indisponibili).

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto meritevole di opportuno approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondo di dotazione (voci considerate)

[PP_AI] *Fondo di dotazione.* Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

Riserve (voci considerate)

[PP_AIIa] *Da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disponibili..).* Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura del risultato economico negativo, e questo, a garanzia del fondo di dotazione. Al pari del fondo di dotazione, anche le riserve sono alimentate dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_AIIb] *Da capitale (riserve disponibili..).* Valgono le medesime regole applicate per le riserve "Da risultato economico di esercizi precedenti [PP_AIIa]".

[PP_AIIc] *Da permessi di costruire (riserve disponibili..).* La quota dei permessi di costruire che, nei limiti stabiliti dalla legge, non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve di questa natura.

[PP_AIId] *Per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili).* Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono di ammontare pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale. Il fondo di riserva indisponibile, ma solo per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, è ridotto annualmente del valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio.

[PP_AIIe] *Altre (riserve indisponibile..).* Riporta le riserve costituite a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

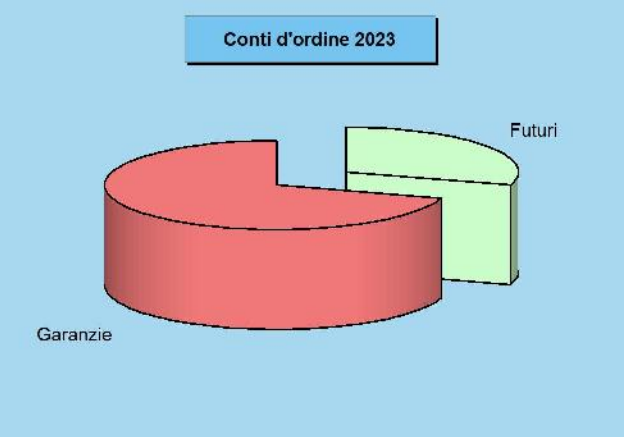
Risultato economico (voci considerate)

[PP_AIII] *Risultato dell'esercizio.* Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale od altre operazioni che non transitano nel conto economico ma che incidono direttamente sulla consistenza del patrimonio netto. In tale ipotesi, il patrimonio netto finale sarà pari al patrimonio netto iniziale modificato dal risultato economico dell'esercizio (utile o perdita) e dal saldo delle rettifiche che non transitano per il risultato.

Conti d'ordine consolidati

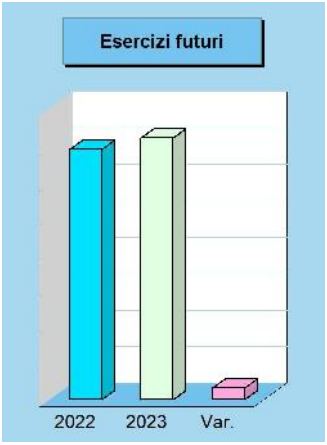
Il sistema di scritture secondario

I conti d'ordine sono registrati con un sistema di scritture secondario ed indipendente dalla contabilità generale. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; il debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nel presente documento. Gli impegni sono stati riportati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati; al valore di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati; al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.



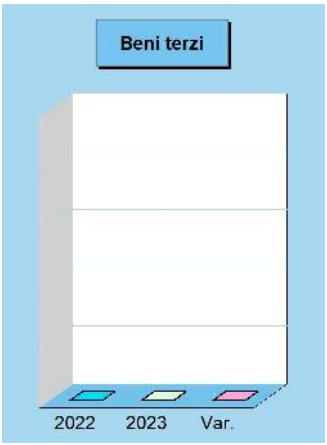
Impegni su esercizi futuri

Denominazione		2022	2023	Variazione
Impegni su esercizi futuri	(+)	1.370.448	1.433.537	63.089
Totale		**1.370.448**	**1.433.537**	**63.089**



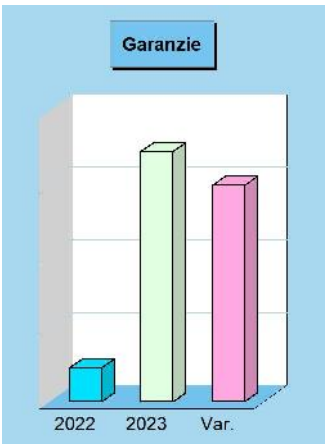
Beni di terzi

Denominazione		2022	2023	Variazione
Beni di terzi in uso	(+)	0	0	0
Beni dati in uso a terzi	(+)	0	0	0
Totale		**0**	**0**	**0**



Granzie prestate

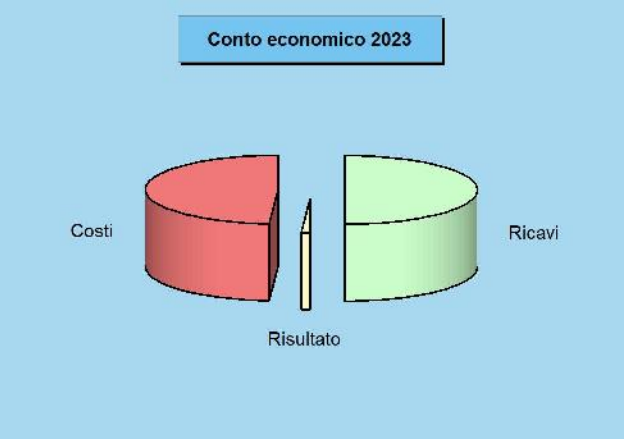
Denominazione		2022	2023	Variazione
Garanzie prestate a P.A.	(+)	0	148.549	148.549
Garanzie prestate a controllate	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a partecipate	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a altre imprese	(+)	23.273	23.273	0
Totale		**23.273**	**171.822**	**148.549**



IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

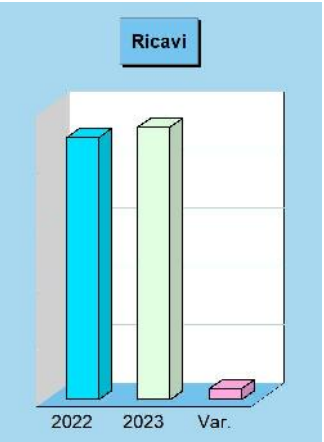
Conto economico consolidato in sintesi

Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio
Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, molto sintetiche.



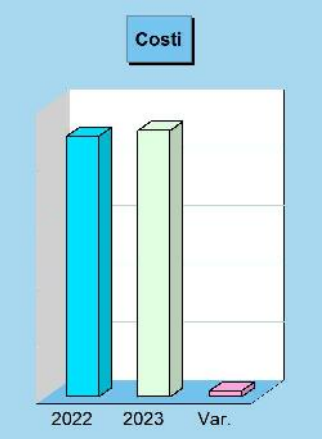
Ricavi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	8.840.663	9.129.386	288.723
Gestione caratteristica		8.840.663	9.129.386	288.723
Ricavi finanziari	(+)	2.331	3.119	788
Rettifiche positive di valore	(+)	19	53.600	53.581
Gestione finanziaria e rettifiche		2.350	56.719	54.369
Ricavi straordinari	(+)	131.519	154.308	22.789
Gestione straordinaria		131.519	154.308	22.789
Ricavi complessivi		**8.974.532**	**9.340.413**	**365.881**



Costi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Costi caratteristici	(+)	8.717.597	8.994.123	276.526
Gestione caratteristica		8.717.597	8.994.123	276.526
Costi finanziari	(+)	110.454	102.556	-7.898
Rettifiche negative di valore	(+)	51.223	0	-51.223
Gestione finanziaria e rettifiche		161.677	102.556	-59.121
Costi straordinari	(+)	59.663	38.010	-21.653
Gestione straordinaria		59.663	38.010	-21.653
Costi complessivi (al netto imposte)		**8.938.937**	**9.134.689**	**195.752**



Ricavi consolidati

Denominazione		2023
Ricavi caratteristici	(+)	9.129.386
Gestione caratteristica		9.129.386
Ricavi finanziari	(+)	3.119
Rettifiche positive di valore	(+)	53.600
Gestione finanziaria e rettifiche		56.719
Ricavi straordinari	(+)	154.308
Gestione straordinaria		154.308
Totale ricavi		**9.340.413**
Utile esercizio		**96.652**

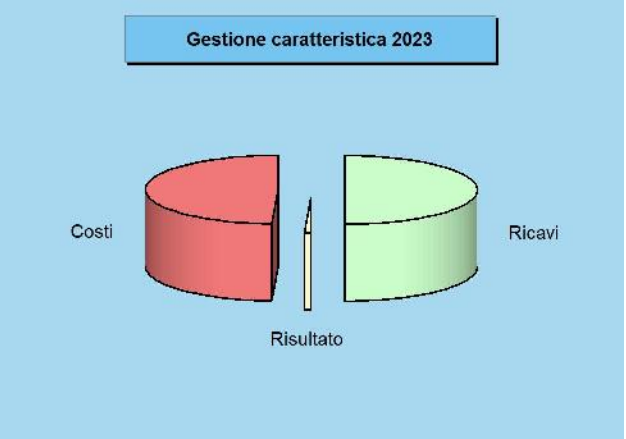
Costi consolidati

Denominazione		2023
Costi caratteristici	(+)	8.994.123
Gestione caratteristica		8.994.123
Costi finanziari	(+)	102.556
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		102.556
Costi straordinari	(+)	38.010
Gestione straordinaria		38.010
Imposte	(+)	109.072
Totale costi		**9.243.761**
Perdita esercizio		**-**

Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica

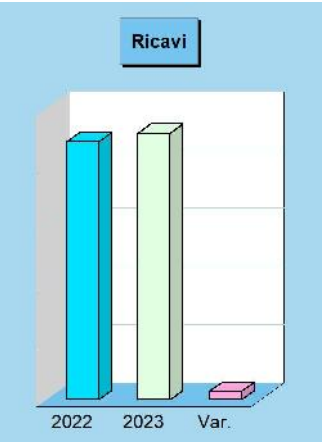
Gestione caratteristica e risultato d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dai soggetti giuridici (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed agli utenti. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate e nelle uscite della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione dello specifico criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



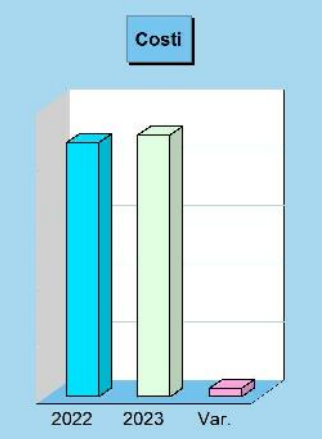
Ricavi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Proventi da tributi	(+)	3.938.990	3.986.952	47.962
Proventi da fondi perequativi	(+)	698.517	721.071	22.554
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	990.231	1.202.118	211.887
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	2.602.473	2.689.095	86.622
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0	0	0
Variazione lavori in corso	(+)	0	0	0
Incrementi per lavori interni	(+)	53.210	66.220	13.010
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	557.242	463.930	-93.312
Ricavi gestione caratteristica		**8.840.663**	**9.129.386**	**288.723**



Costi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	274.956	317.847	42.891
Prestazioni di servizi	(+)	4.554.357	4.740.525	186.168
Utilizzo beni di terzi	(+)	82.816	68.242	-14.574
Trasferimenti e contributi	(+)	764.345	667.117	-97.228
Personale	(+)	1.931.453	1.917.270	-14.183
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	1.033.730	1.187.922	154.192
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	-15.514	-24.087	-8.573
Accantonamenti per rischi	(+)	6.435	9.009	2.574
Altri accantonamenti	(+)	4.652	20.809	16.157
Oneri diversi di gestione	(+)	80.367	89.469	9.102
Costi gestione caratteristica		**8.717.597**	**8.994.123**	**276.526**



Ricavi consolidati

Denominazione		2023
Proventi da tributi	(+)	3.986.952
Proventi da fondi perequativi	(+)	721.071
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	1.202.118
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	2.689.095
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0
Variazione lavori in corso	(+)	0
Incrementi per lavori interni	(+)	66.220
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	463.930
Totale ricavi		**9.129.386**
Eccedenza positiva		**135.263**

Costi consolidati

Denominazione		2023
Materie prime e/o beni consumo	(+)	317.847
Prestazioni di servizi	(+)	4.740.525
Utilizzo beni di terzi	(+)	68.242
Trasferimenti e contributi	(+)	667.117
Personale	(+)	1.917.270
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	1.187.922
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	-24.087
Accantonamenti per rischi	(+)	9.009
Altri accantonamenti	(+)	20.809
Oneri diversi di gestione	(+)	89.469
Totale costi		**8.994.123**
Eccedenza negativa		**-**

Ricavi caratteristici - Criteri di valutazione

I *componenti positivi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei ricavi prodotti durante l'attività istituzionale dell'ente e delle sue partecipate, e consiste nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino o all'utente e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o degno di ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti positivi caratteristici (voci considerate)

[CE_A1] *Proventi da tributi.* Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, addizionali, compartecipazioni, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri ed i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità. Gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e/o versamenti.

[CE_A2] *Proventi da fondi perequativi.* La voce rappresenta i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio.

[CE_A3a] *Proventi da trasferimenti correnti.* Comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità.

[CE_A3b] *Quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..).* Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato contabilizzato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto, è ridotto annualmente a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è sterilizzato con l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). L'imputazione della quota annuale di contribuiti agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite.

[CE_A3c] *Contributi agli investimenti (ricavo da..).* Per i contributi in conto capitale destinati alla realizzazione di un'opera pubblica, l'imputazione a ricavo, per un importo proporzionale all'onere finanziato, si verifica negli esercizi in cui viene ripartito il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per contributi agli investimenti sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi pari alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di una quota annuale di contributo agli investimenti di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

[CE_A4a] *Proventi derivanti dalla gestione dei beni.* Rientrano nella voce i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazione dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi.

[CE_A4b] *Ricavi della vendita di beni.* Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

[CE_A4c] *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi.* Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

[CE_A5] *Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione.* Riporta la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.

[CE_A6] *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*. Contiene la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle corrispondenti rimanenze iniziali. La valutazione è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.

[CE_A7] *Variazione Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.* L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.

[CE_A8] *Altri ricavi e proventi diversi.* Si tratta di un elemento di natura residuale non riconducibile ad altre voci del conto economico e che non riveste carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

Costi caratteristici - Criteri di valutazione

I *componenti negativi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei costi riconducibili ai diversi fattori produttivi impiegati nell'attività istituzionale dell'ente e dalle partecipate, che trova il naturale sbocco nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino o utente e nella concessione di trasferimenti in conto gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto meritevole di approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti negativi della gestione caratteristica (voci considerate)

[CE_B9] *Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. S*ono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, quota che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni.

[CE_B10] *Prestazioni di servizi.* Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Per le operazioni rilevanti ai fini IVA, la relativa imposta rappresenta un credito verso l'erario.

[CE_B11] *Utilizzo beni di terzi.* I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

[CE_B12a] *Trasferimenti correnti (costi per..).* Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni o a privati senza controprestazione, o in conto gestione, per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione contabile di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio.

[CE_B12b] *Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati alla P.A. che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

[CE_B12c] *Contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati a soggetti che non appartengono alla P.A. e che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

[CE_B13] *Personale.* Evidenzia i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio.

[CE_B14a] *Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.* Raccoglie le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

[CE_B14b] *Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*. Comprende le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

[CE_B14b] *Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.* Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia.

[CE_B14d] *Svalutazione dei crediti (..di funzionamento). Questo* accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai

crediti stralciati dalle scritture nel corso dell'esercizio. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.

[CE_B15] *Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo.* In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.

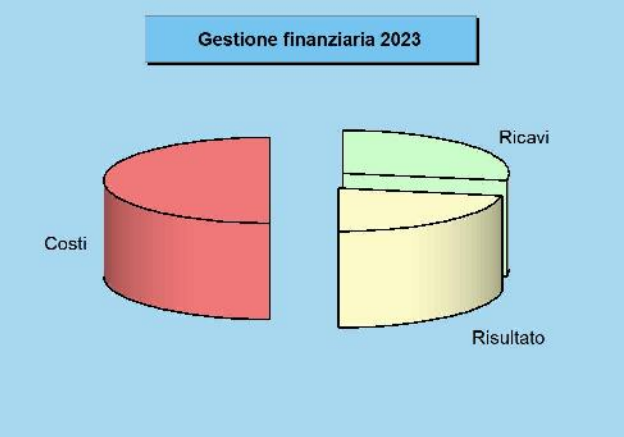
[CE_B16] *Accantonamento per rischi.* Questa voce, per quanto riguarda la contabilità della capogruppo, costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è automaticamente accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale in quanto l'applicazione del metodo del patrimonio netto produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo. Per quanto riguarda invece la contabilità delle partecipate in regime di contabilità economica, questa voce mostra l'accantonamento effettuato nell'esercizio per fronteggiare rischi emergenti.

[CE_B17] *Altri accantonamenti.* Si tratta di una voce residuale dove confluiscono gli accantonamenti diversi da quelli per rischi di cui al precedente punto.

[CE_B18] *Oneri diversi della gestione.* È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

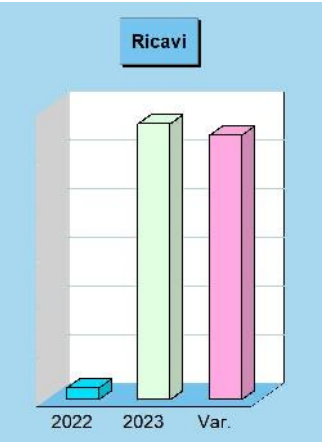
Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria

Attività finanziaria e gestione delle partecipazioni
L'attività dell'ente pubblico o delle partecipate è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi, sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



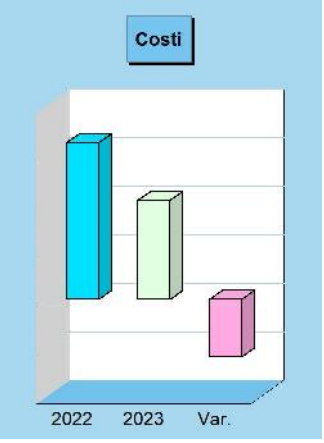
Ricavi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Partecipazioni in controllate	(+)	0	0	0
Partecipazioni in partecipate	(+)	0	0	0
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	291	0	-291
Proventi da partecipazioni		291	0	-291
Altri proventi finanziari	(+)	2.040	3.119	1.079
Proventi finanziari		2.331	3.119	788
Rivalutazioni	(+)	19	53.600	53.581
Rettifiche positive di valore		19	53.600	53.581
Ricavi finanziari e rettifiche di valore		**2.350**	**56.719**	**54.369**



Costi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Interessi passivi	(+)	104.099	88.468	-15.631
Altri oneri finanziari	(+)	6.355	14.088	7.733
Interessi ed altri oneri finanziari		110.454	102.556	-7.898
Svalutazioni	(+)	51.223	0	-51.223
Rettifiche negative di valore		51.223	0	-51.223
Costi finanziari e rettifiche valore		**161.677**	**102.556**	**-59.121**



Ricavi consolidati

Denominazione		2023
Partecipazioni in controllate	(+)	0
Partecipazioni in partecipate	(+)	0
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0
Proventi da partecipazioni		0
Altri proventi finanziari	(+)	3.119
Proventi finanziari		3.119
Rivalutazioni	(+)	53.600
Rettifiche positive di valore		53.600
Totale ricavi		**56.719**
Eccedenza positiva		**-**

Costi consolidati

Denominazione		2023
Interessi passivi	(+)	88.468
Altri oneri finanziari	(+)	14.088
Interessi ed altri oneri finanziari		102.556
Svalutazioni	(+)	0
Rettifiche negative di valore		0
Totale costi		**102.556**
Eccedenza negativa		**45.837**

Ricavi e costi finanziari - Criteri di valutazione

I *componenti finanziari* della gestione sono formati dall'insieme dei ricavi originati dai proventi finanziari, compresi gli eventuali interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre i costi degli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Proventi finanziari e rivalutazioni (voci considerate)

[CE_C19a] *Società controllate (proventi da partecipazioni in..).* Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società controllate e rettificate con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[CE_C19b] *Società partecipate (proventi da partecipazioni in..).* Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società partecipate e rettificate con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[CE_C19c] *Altri soggetti (proventi da partecipazioni in..).* Comprende la distribuzione di utili o dividendi da società diverse dalle precedenti, nella forma di avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente) e rettificate con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[CE_C20] *Altri proventi finanziari.* In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

[CE_D22] *Rivalutazioni*. Comprende la rettifica positiva di valore delle attività finanziarie, e cioè le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni positive di valore dei titoli finanziari.

Oneri finanziari e svalutazioni (voci considerate)

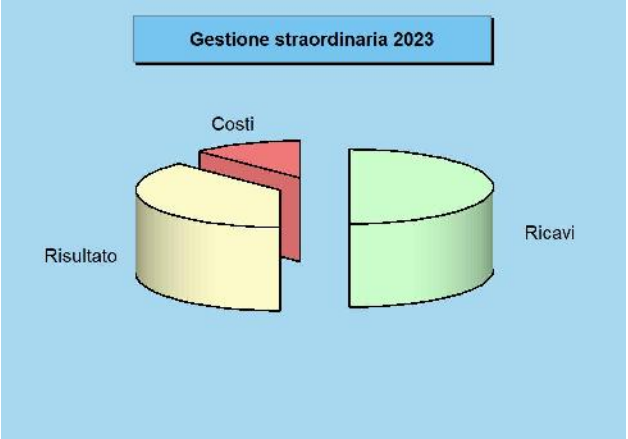
[CE_C21a] *Interessi passivi. Ra*ccoglie gli interessi passivi di competenza economica dell'esercizio. Questi importi, liquidati nell'esercizio in contabilità, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

[CE_C21b] *Altri oneri finanziari.* Gli oneri finanziari, diversi dagli interessi passivi, liquidati nell'esercizio in contabilità, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

[CE_D23] *Svalutazioni.* Comprende le rettifica negative di valore delle attività finanziarie, e cioè le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni negative di valore dei titoli finanziari iscritti nell'attivo del conto del patrimonio.

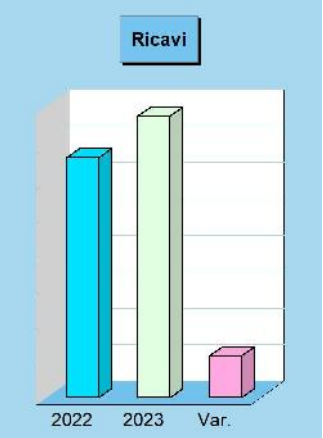
Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria

Effetti sul risultato di operazioni non ripetitive
La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino o utente, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive



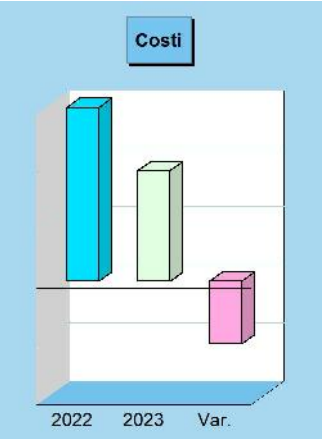
Ricavi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Proventi da permessi di coustruire	(+)	0	0	0
Proventi da trasferimenti C/capitale	(+)	4.000	56.170	52.170
Sopravvenienze attive e ins. passive	(+)	73.375	25.130	-48.245
Plusvalenze patrimoniali	(+)	24.809	63.963	39.154
Altri proventi straordinari	(+)	29.335	9.045	-20.290
Proventi straordinari		131.519	154.308	22.789
Ricavi gestione straordinaria		**131.519**	**154.308**	**22.789**



Costi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
Sopravvenienze passive e ins. attive	(+)	59.663	38.010	-21.653
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0
Altri oneri straordinari	(+)	0	0	0
Oneri straordinari		59.663	38.010	-21.653
Costi gestione straordinaria		**59.663**	**38.010**	**-21.653**



Ricavi consolidati

Denominazione		2023
Proventi da permessi di costruire	(+)	0
Proventi da trasferimenti C/capitale	(+)	56.170
Sopravvenienze attive e ins. passive	(+)	25.130
Plusvalenze patrimoniali	(+)	63.963
Altri proventi straordinari	(+)	9.045
Proventi straordinari		154.308
Totale ricavi		**154.308**
Eccedenza positiva		**116.298**

Costi consolidati

Denominazione		2023
Trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze passive e ins. attive	(+)	38.010
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri oneri straordinari	(+)	0
Oneri straordinari		38.010
Totale costi		**38.010**
Eccedenza negativa		**-**

Ricavi e costi straordinari - Criteri di valutazione

I *componenti straordinari* sono costituiti da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili all'attività dell'ente delle partecipate volta ad erogare i servizi al cittadino/utente, i costi e ricavi di natura straordinaria producono un risultato economico prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che difficilmente si andranno a ripetere negli esercizi successivi. Si tratta, pertanto, di operazioni straordinarie e tendenzialmente non ripetitive.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o necessario, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Ricavi della gestione straordinaria (voci considerate)

[CE_E24a] *Proventi da permessi di costruire.* Comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti.

[CE_E24b] *Proventi da trasferimenti in conto capitale.* L'imputazione a ricavo dei trasferimenti in conto capitale, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per trasferimenti in conto capitale rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento per trasferimento in conto capitale (quota annuale) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

[CE_E24c] *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.* Appartengono a tali voci i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da incrementi del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione nella voce, ad esempio, le variazioni positive del patrimonio non derivanti da fatti gestionali, come le donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione nei precedenti esercizi. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti.

[CE_E24d] *Plusvalenze patrimoniali.* Sono pari alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito ed il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale e sono originate dall'avvenuta cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni, permuta di immobilizzazioni e risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

[CE_E24e] *Altri proventi straordinari.* Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Costi della gestione straordinaria (voci considerate)

[CE_E25a] *Tasferimenti in conto capitale (costi per..).* Comprende i trasferimenti in C/capitale concessi a terzi e che costituiscono, quindi, costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

[CE_E25b] *Sopravvenienze passive e insussistenze attivo.* Riportano gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi di attività. Sono costituite per di più dalla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

[CE_E25c] *Minusvalenze patrimoniali.* Accoglie la differenza negativa tra il corrispettivo o indennizzo conseguito in seguito alla vendita di un'immobilizzazione, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione, e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo patrimoniale.

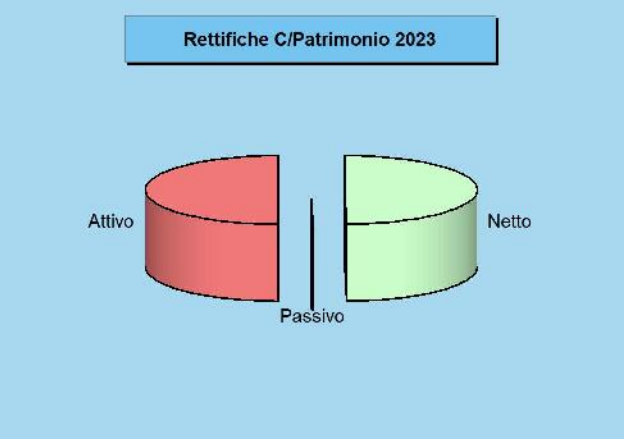
[CE_E25d] *Altri oneri e costi straordinari.* Indica gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

PRINCIPALI RETTIFICHE DA CONSOLIDAMENTO

C/Patrimonio - Rettifiche da consolid. (al netto quota terzi)

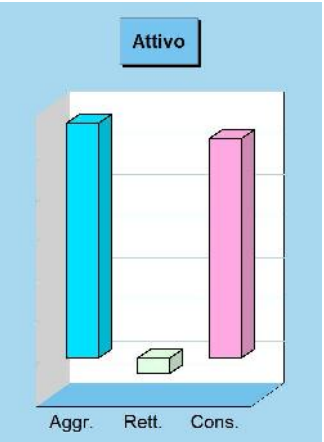
Le rettifiche al C/Patrimonio

In sede di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno del gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La redazione del C/Patrimonio consolidato richiede, pertanto, ulteriori interventi di rettifica ai bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i saldi e le operazioni effettuate all'interno del "gruppo amministrazione pubblica". La maggioranza delle rettifiche non modifica il P.N. in quanto effettuate eliminando, per lo stesso importo, poste attive e passive del patrimonio. Altri interventi, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece un impatto sul patrimonio netto.



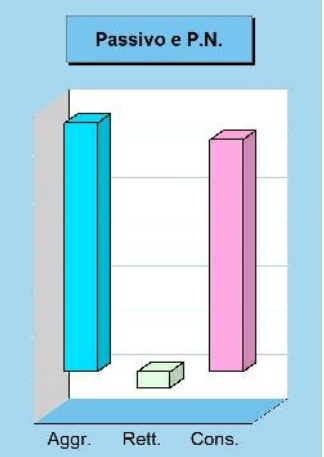
Attivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2023

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Crediti verso P.A fondo dotazione	(+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	(+)	159.212	159.212	0
Immobilizzazioni materiali	(+)	21.029.503	21.029.503	0
Immobilizzazioni finanziarie	(+)	1.864.663	32.109	-1.832.554
Rimanenze	(+)	62.559	62.559	0
Crediti	(+)	3.549.058	3.541.209	-7.849
Attività finanz.non immobilizzate	(+)	28.132	28.132	0
Disponibilità liquide	(+)	1.421.971	1.421.971	0
Ratei e risconti attivi	(+)	4.861	4.861	0
Totale		**28.119.959**	**26.279.556**	**-1.840.403**



Passivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2023

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Fondo di dotazione	(+)	261.073	0	-261.073
Riserve	(+)	17.281.982	16.319.794	-962.188
Risultato economico dell'esercizio	(+)	95.834	96.652	818
Risultati econ. di esercizi prec.	(+)	-119.361	-729.981	-610.620
Riserve negative per beni indisp.	(+)	-561	0	561
Patrimonio netto		17.518.967	15.686.465	-1.832.502
Fondo per rischi ed oneri	(+)	182.884	182.884	0
Trattamento di fine rapporto	(+)	50.961	50.961	0
Debiti	(+)	6.562.347	6.554.454	-7.893
Ratei e risconti passivi	(+)	3.804.792	3.804.792	0
Passivo (al netto PN)		10.600.984	10.593.091	-7.893
Totale		**28.119.951**	**26.279.556**	**-1.840.395**



Rettifiche sull'Attivo

Denominazione		Rettifiche
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	(+)	0
Immobilizzazioni immateriali	(+)	0
Immobilizzazioni materiali	(+)	0
Immobilizzazioni finanziarie	(+)	-1.832.554
Rimanenze	(+)	0
Crediti	(+)	-7.849
Attività finanziarie non immobilizzate	(+)	0
Disponibilità liquide	(+)	0
Ratei e risconti attivi	(+)	0
Rettifiche Attivo		**-1.840.403**

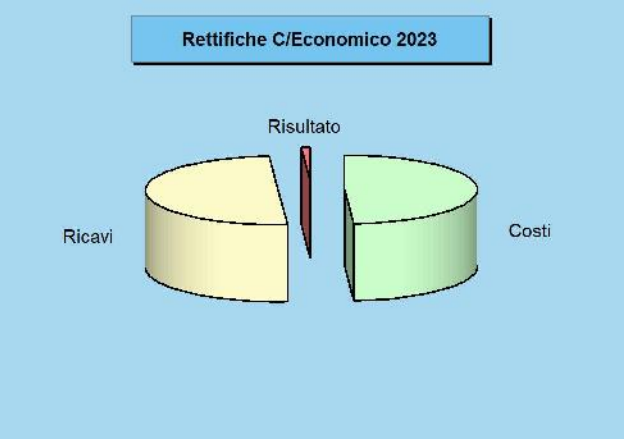
Rettifiche sul Passivo e P.N.

Denominazione		Rettifiche
Fondo di dotazione	(+)	-261.073
Riserve	(+)	-962.188
Risultato economico dell'esercizio	(+)	818
Risultati economici di esercizi prec.	(+)	-610.620
Riserve negative per beni indisponibili	(+)	561
Patrimonio netto		-1.832.502
Fondo per rischi ed oneri	(+)	0
Trattamento di fine rapporto	(+)	0
Debiti	(+)	-7.893
Ratei e risconti passivi	(+)	0
Passivo (al netto PN)		-7.893
Rettifiche Passivo		**-1.840.395**

C/Economico - Rettifiche da consolidamento

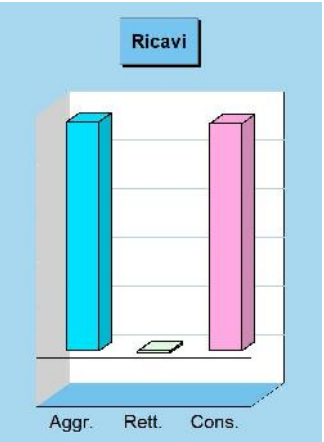
Le rettifiche al C/Economico

Durante il processo di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno dello stesso gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento di possibili differenze. La redazione del consolidato richiede ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i proventi e gli oneri delle operazioni effettuate all'interno del GAP. La maggior parte delle rettifiche non modifica il risultato economico perché effettuate eliminando per lo stesso importo costi e ricavi del C/Economico. Altri interventi di rettifica, sugli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, vanno invece a modificare il risultato consolidato.



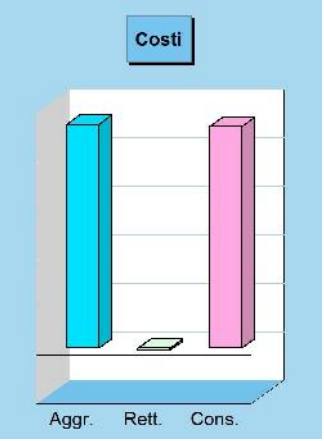
Ricavi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2023

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	9.215.066	9.129.386	-85.680
Gestione caratteristica		9.215.066	9.129.386	-85.680
Ricavi finanziari	(+)	3.119	3.119	0
Rettifiche positive di valore	(+)	53.600	53.600	0
Gestione finanziaria e rettifiche		56.719	56.719	0
Ricavi straordinari	(+)	154.308	154.308	0
Gestione straordinaria		154.308	154.308	0
Ricavi complessivi		**9.426.093**	**9.340.413**	**-85.680**



Costi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2023

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	9.080.621	8.994.123	-86.498
Gestione caratteristica		9.080.621	8.994.123	-86.498
Costi finanziari	(+)	102.556	102.556	0
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		102.556	102.556	0
Costi straordinari	(+)	38.010	38.010	0
Gestione straordinaria		38.010	38.010	0
Costi complessivi		**9.221.187**	**9.134.689**	**-86.498**



Rettifiche sui Ricavi

Denominazione		Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	-85.680
Gestione caratteristica		-85.680
Ricavi finanziari	(+)	0
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Ricavi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Rettifiche Ricavi		**-85.680**

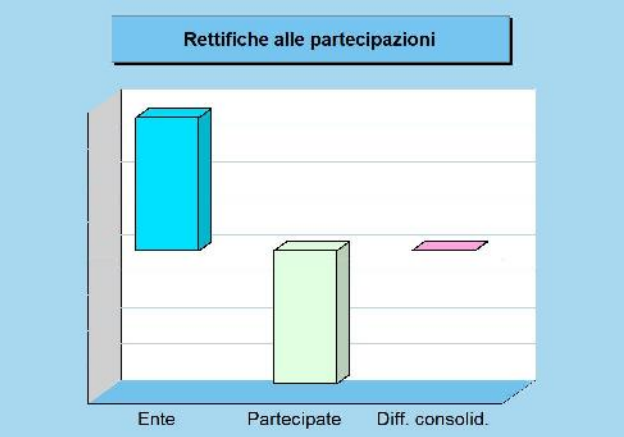
Rettifiche sui Costi

Denominazione		Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	-86.498
Gestione caratteristica		-86.498
Costi finanziari	(+)	0
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Costi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Imposte	(+)	0
Rettifiche Costi		**-86.498**

Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo

Rettifiche alle partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte sia nell'attivo patrimoniale della capogruppo, tra le immobilizzazioni finanziarie, che nel patrimonio netto della relativa partecipata. Si tratta, pertanto, del medesimo fenomeno visto nella diversa ottica delle due distinte entità. Nel procedimento di elisione delle partecipazioni va posta attenzione ai casi di "doppia partecipazione" da parte della capogruppo, ossia alle situazioni in cui l'ente partecipa al capitale sociale di una società direttamente, ma anche indirettamente, con una terza società a sua volta partecipata. L'elisione determina differenze attive da consolidamento quando la partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo è superiore a quanto riportato nel P.N. delle consolidate, e differenze passive nel caso opposto.



Partecipazioni della capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Partecipazioni		1.832.554
Partecipazioni in Imprese controllate	(+)	0
Partecipazioni in Imprese partecipate	(+)	1.832.554
Partecipazioni in Altri soggetti	(+)	0
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo		**1.832.554**

Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Fondo di dotazione	(+)	261.073
Riserve		962.188
- da capitale	(+)	0
- da permessi di costruire	(+)	0
- per beni demaniali e patrimoniali	(+)	0
- altre riserve indisponibili	(+)	959.012
- altre riserve disponibili	(+)	3.176
Risultati economici di esercizi precedenti	(+)	602.437
Riserve negative per beni indisponibili	(+)	-561
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo		**1.825.137**

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche alle Partecipazioni della capogruppo verso le partecipate		1.832.554
Rettifiche al corrispondente Patrimonio netto delle partecipate		1.825.137
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	**7.417**
	Eccedenza negativa	**0**

Composizione principali rett. alle partecipazioni infragruppo

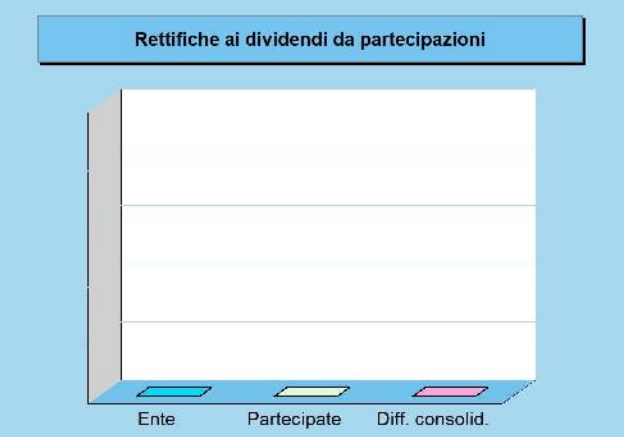
Principali partecipazioni della capogruppo		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione e quota rettifiche		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Partecipazioni		1.472.299	62.057	170.084	128.114
Partecipazioni in Imprese controllate	(+)	0	0	0	0
Partecipazioni in Imprese partecipate	(+)	1.472.299	62.057	170.084	128.114
Partecipazioni in Altri soggetti	(+)	0	0	0	0
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo		**1.472.299**	**62.057**	**170.084**	**128.114**

Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione e quota rettifiche		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Fondo di dotazione	(+)	90.939	7.500	35.265	127.369
Riserve		815.158	13.407	133.185	438
- da capitale	(+)	0	0	0	0
- da permessi di costruire	(+)	0	0	0	0
- per beni demaniali e patrimoniali	(+)	0	0	0	0
- altre riserve indisponibili	(+)	812.420	13.407	133.185	0
- altre riserve disponibili	(+)	2.738	0	0	438
Risultati economici di esercizi precedenti	(+)	560.980	41.150	0	307
Riserve negative per beni indisponibili	(+)	-561	0	0	0
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo		**1.466.516**	**62.057**	**168.450**	**128.114**

Differenze da consolidamento		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Rettifiche alle Partecipazioni capogruppo verso partecipate		1.472.299	62.057	170.084	128.114
Rettifiche al corrispondente P.N. delle partecipate		1.466.516	62.057	168.450	128.114
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	**5.783**	**0**	**1.634**	**0**
	Eccedenza negativa	**0**	**0**	**0**	**0**

Principali rettifiche ai proventi da dividendi infragruppo

Rettifiche ai proventi da dividendi
La distribuzione dei dividendi all'interno del gruppo rappresenta un trasferimento di risorse tra le realtà da consolidare e subisce lo stesso trattamento di tutte le altre operazioni infragruppo. Lo scopo è quello di evitare la doppia contabilizzazione dello stesso utile, sia in capo all'entità che lo distribuisce, nell'esercizio in cui realizza il risultato, sia in capo alla realtà che lo percepisce, nel o negli esercizi successivi, in cui contabilizza il provento. Questa fattispecie è circoscritta ai soli dividendi che la controllata distribuisce alla controllante. Le rettifiche che eliminano gli effetti distorsivi dei dividendi distribuiti comportano la rimozione del provento registrato dalla controllante a cui si contrappone la ricostituzione della riserva in capo alla controllata.



Proventi da dividendi per partecipazioni infragruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Dividendi		0
Proventi da partecipazioni in società controllate	(+)	0
Proventi da partecipazioni in società partecipate	(+)	0
Proventi da partecipazioni in altri soggetti	(+)	0
Rettifiche per Dividendi infragruppo		**0**

Ricostituzione delle corrispondenti riserve da R.E. delle partecipate

Denominazione		Rettifiche (+)
Utili o perdite portate a nuovo		0
Risultati economici di esercizi precedenti	(+)	0
Rettifiche al P.N. delle partecipate		**0**

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche ai proventi da Dividendi della capogruppo verso le partecipate		0
Rettifiche al corrispondente Patrimonio netto delle partecipate		0
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	**0**
	Eccedenza negativa	**0**

Composizione principali rettifiche ai dividendi infragruppo

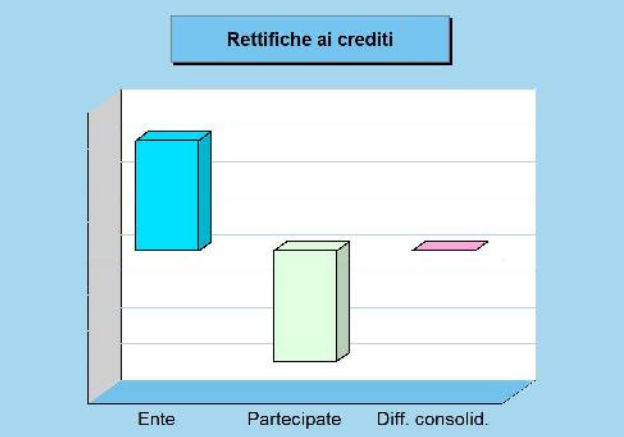
Dividendi per partecipazioni infragruppo		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione e quota rettifiche		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Dividendi		0	0	0	0
Proventi da partecipazioni in società controllate	(+)	0	0	0	0
Proventi da partecipazioni in società partecipate	(+)	0	0	0	0
Proventi da partecipazioni in altri soggetti	(+)	0	0	0	0
Rettifiche per Dividendi infragruppo		**0**	**0**	**0**	**0**

Ricostituzione riserve da R.E. delle partecipate		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione e quota rettifiche		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Utili o perdite portate a nuovo		0	0	0	0
Risultati economici di esercizi precedenti	(+)	0	0	0	0
Rettifiche al P.N. delle partecipate		**0**	**0**	**0**	**0**

Differenze da consolidamento		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Rettifiche ai Dividendi della capogruppo verso le partecipate		0	0	0	0
Rettifiche al corrispondente P.N. delle partecipate		0	0	0	0
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	**0**	**0**	**0**	**0**
	Eccedenza negativa	**0**	**0**	**0**	**0**

Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate

Rettifiche ai crediti verso le partecipate
I crediti della capogruppo verso le partecipate sorgono da operazioni di vendita che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora saldati dai corrispondenti movimenti di cassa. Lo stesso caso si verifica anche in presenza di finanziamenti operati verso le imprese del gruppo. Le rettifiche da operare in presenza di crediti e relativi debiti infragruppo richiedono la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (crediti della capogruppo a fronte di debiti della partecipata). Queste operazioni, in assenza di errori contabili e in presenza di principi contabili applicati in modo omogeneo, non modificano il risultato economico del gruppo. In sostanza, si stornano elementi patrimoniali di pari importo ma di segno opposto (movimenti originati dallo stesso fenomeno gestionale).



Crediti della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Crediti di natura tributaria		0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0
Altri crediti da tributi	(+)	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0
Crediti per trasferimenti e contributi		0
- amministrazioni pubbliche	(+)	0
- imprese controllate	(+)	0
- imprese partecipate	(+)	0
- altri soggetti	(+)	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	608
Altri crediti		0
- verso l'erario	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0
- altri	(+)	0
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		**608**

Corrispondenti debiti delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Debiti da finanziamento		0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0
Debiti verso fornitori	(+)	74
Acconti (debiti per..)	(+)	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0
- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
Altri debiti		534
- tributari (altri debiti..)	(+)	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	534
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		**608**

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Crediti della capogruppo verso le partecipate		608
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate verso la capogruppo		608
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	**0**
	Eccedenza negativa	**0**

Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate

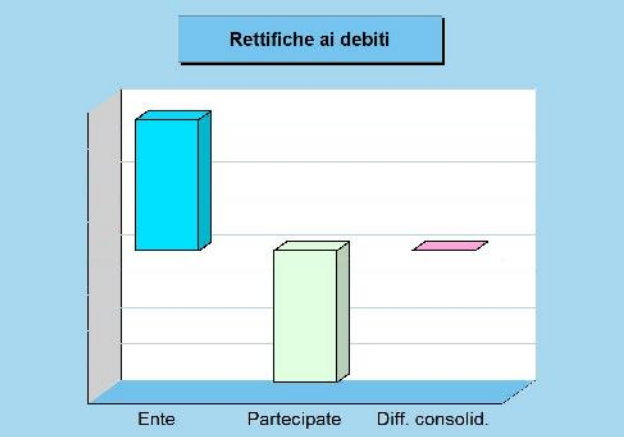
Crediti della capogruppo verso le partecipate		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione e quota rettifiche		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Crediti di natura tributaria		0	0	0	0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0	0	0	0
Altri crediti da tributi	(+)	0	0	0	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0	0	0	0
Crediti per trasferimenti e contributi		0	0	0	0
- amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0	0
- imprese controllate	(+)	0	0	0	0
- imprese partecipate	(+)	0	0	0	0
- altri soggetti	(+)	0	0	0	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	608	0	0	0
Altri crediti		0	0	0	0
- verso l'erario	(+)	0	0	0	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0	0	0	0
- altri	(+)	0	0	0	0
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		**608**	**0**	**0**	**0**

Corrispondenti debiti verso la capogruppo		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione e quota rettifiche		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Debiti da finanziamento		0	0	0	0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0	0	0	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0	0	0	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0	0	0	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	(+)	74	0	0	0
Acconti (debiti per..)	(+)	0	0	0	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0	0	0	0
- enti finanziati dal SSN	(+)	0	0	0	0
- altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0	0
- imprese controllate	(+)	0	0	0	0
- imprese partecipate	(+)	0	0	0	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0	0	0	0
Altri debiti		534	0	0	0
- tributari (altri debiti..)	(+)	0	0	0	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(+)	0	0	0	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0	0	0	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	534	0	0	0
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		**608**	**0**	**0**	**0**

Differenze da consolidamento		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Rettifiche (-) ai Crediti capogruppo verso partecipate		608	0	0	0
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate		608	0	0	0
Differenza consolidamento	Eccedenza positiva	**0**	**0**	**0**	**0**
	Eccedenza negativa	**0**	**0**	**0**	**0**

Principali rettifiche ai debiti verso le partecipate

Rettifiche ai debiti verso le partecipate
I debiti della capogruppo verso le partecipate nascono da operazioni di acquisto che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora saldati dai corrispondenti movimenti di cassa. Lo stesso caso, sebbene più raro, si verifica in presenza di finanziamenti ottenuti dalle partecipate. Le rettifiche da operare in presenza di debiti e relativi crediti infragruppo comportano la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (debiti della capogruppo a fronte di crediti della partecipata). Queste operazioni, in assenza di errori contabili e in costanza di principi contabili applicati in modo omogeneo, non modificano il risultato economico del gruppo. In sostanza, si stornano elementi patrimoniali di pari importo ma di segno opposto (movimenti originati dallo stesso fenomeno gestionale).



Debiti della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Debiti da finanziamento		0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0
Debiti verso fornitori	(+)	7.237
Acconti (debiti per..)	(+)	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0
- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
Altri debiti		0
- tributari (altri debiti..)	(+)	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	0
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		**7.237**

Corrispondenti crediti delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Crediti di natura tributaria		0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0
Altri crediti da tributi	(+)	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0
Crediti per trasferimenti e contributi		0
- amministrazioni pubbliche	(+)	0
- imprese controllate	(+)	0
- imprese partecipate	(+)	0
- altri soggetti	(+)	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	7.237
Altri crediti		0
- verso l'erario	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0
- altri	(+)	0
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		**7.237**

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Debiti della capogruppo verso le partecipate		7.237
Rettifiche (-) ai corrispondenti Crediti delle partecipate verso la capogruppo		7.237
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	**0**
	Eccedenza negativa	**0**

Composizione principali rettifiche ai debiti verso partecipate

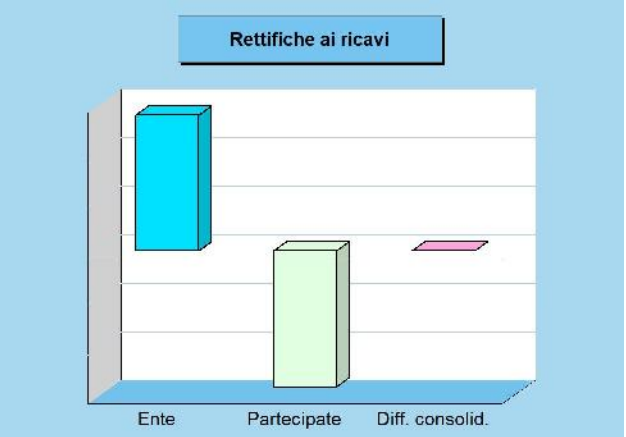
Debiti della capogruppo verso le partecipate		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione e quota rettifiche		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Debiti da finanziamento		0	0	0	0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0	0	0	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0	0	0	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0	0	0	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	(+)	61	0	7.176	0
Acconti (debiti per..)	(+)	0	0	0	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0	0	0	0
- enti finanziati dal SSN	(+)	0	0	0	0
- altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0	0
- imprese controllate	(+)	0	0	0	0
- imprese partecipate	(+)	0	0	0	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0	0	0	0
Altri debiti		0	0	0	0
- tributari (altri debiti..)	(+)	0	0	0	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(+)	0	0	0	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0	0	0	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	0	0	0	0
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		**61**	**0**	**7.176**	**0**

Corrispondenti crediti delle partecipate		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione e quota rettifiche		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Crediti di natura tributaria		0	0	0	0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0	0	0	0
Altri crediti da tributi	(+)	0	0	0	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0	0	0	0
Crediti per trasferimenti e contributi		0	0	0	0
- amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0	0
- imprese controllate	(+)	0	0	0	0
- imprese partecipate	(+)	0	0	0	0
- altri soggetti	(+)	0	0	0	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	61	0	7.176	0
Altri crediti		0	0	0	0
- verso l'erario	(+)	0	0	0	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0	0	0	0
- altri	(+)	0	0	0	0
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		**61**	**0**	**7.176**	**0**

Differenze da consolidamento		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Rettifiche (-) ai Debiti della capogruppo verso le partecipate		61	0	7.176	0
Rettifiche (-) ai corrispondenti Crediti verso la capogruppo		61	0	7.176	0
Differenza consolidamento	Eccedenza positiva	**0**	**0**	**0**	**0**
	Eccedenza negativa	**0**	**0**	**0**	**0**

Principali rettifiche ai ricavi verso le partecipate

Rettifiche ai ricavi verso le partecipate
Fra le società di un gruppo locale possono sorgere anche relazioni commerciali interne (vendite o acquisti). In ambito pubblico, infatti, operazioni di questo tipo sono pressoché connaturate alla composizione del gruppo, dato che molte delle società partecipate, e in particolare quelle controllate, sono di norma costituite proprio per erogare servizi pubblici o strumentali alla capogruppo. Le rettifiche in presenza di vendite della capogruppo alle partecipate richiedono la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (ricavi della capogruppo a fronte di costi delle partecipate). Queste operazioni non modificano il risultato del gruppo perché consistono nello storno, tramite compensazione, di elementi economici di pari importo ma di segno opposto.



Ricavi della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Proventi da tributi	(+)	0
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi		0
- proventi da trasferimenti correnti	(+)	0
- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		56
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	56
- ricavi della vendita di beni	(+)	0
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	0
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	0
Rivalutazioni	(+)	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri proventi straordinari	(+)	0
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo		**56**

Corrispondenti costi delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(+)	0
Prestazioni di servizi	(+)	0
Utilizzo beni di terzi	(+)	54
Trasferimenti e contributi		0
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+)	0
Personale	(+)	0
Ammortamenti e svalutazioni		0
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(+)	0
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(+)	0
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(+)	0
- svalutazione dei crediti	(+)	0
Accantonamenti per rischi	(+)	0
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	2
Interessi passivi	(+)	0
Altri oneri finanziari	(+)	0
Svalutazioni	(+)	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri oneri straordinari	(+)	0
Rettifiche (-) ai costi infragruppo		**56**

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Ricavi della capogruppo verso le partecipate		56
Rettifiche (-) ai corrispondenti Costi delle partecipate verso la capogruppo		56
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	**0**
	Eccedenza negativa	**0**

Composizione principali rettifiche ai ricavi verso partecipate

Ricavi della capogruppo verso le partecipate		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione e quota rettifiche		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Proventi da tributi	(+)	0	0	0	0
Proventi da fondi perequativi	(+)	0	0	0	0
Proventi da trasferimenti e contributi		0	0	0	0
- proventi da trasferimenti correnti	(+)	0	0	0	0
- quota annuale di contributi agli investimenti	(+)	0	0	0	0
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0	0	0	0
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici		56	0	0	0
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	56	0	0	0
- ricavi della vendita di beni	(+)	0	0	0	0
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	0	0	0	0
Rivalutazioni	(+)	0	0	0	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0	0	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0	0	0	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	0
Altri proventi straordinari	(+)	0	0	0	0
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo		**56**	**0**	**0**	**0**

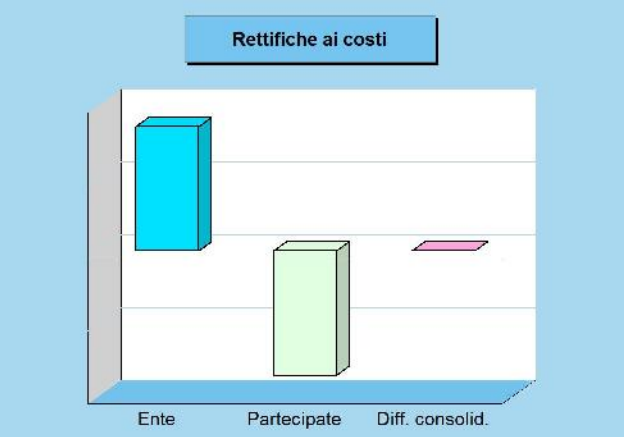
Corrispondenti costi delle partecipate		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione e quota rettifiche		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(+)	0	0	0	0
Prestazioni di servizi	(+)	0	0	0	0
Utilizzo beni di terzi	(+)	54	0	0	0
Trasferimenti e contributi		0	0	0	0
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+)	0	0	0	0
- contributi agli investimenti ad Amm. pubbliche	(+)	0	0	0	0
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+)	0	0	0	0
Personale	(+)	0	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni		0	0	0	0
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(+)	0	0	0	0
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(+)	0	0	0	0
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(+)	0	0	0	0
- svalutazione dei crediti	(+)	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi	(+)	0	0	0	0
Altri accantonamenti	(+)	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	(+)	2	0	0	0
Interessi passivi	(+)	0	0	0	0
Altri oneri finanziari	(+)	0	0	0	0
Svalutazioni	(+)	0	0	0	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0	0	0	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	0
Altri oneri straordinari	(+)	0	0	0	0
Rettifiche (-) ai costi infragruppo		**56**	**0**	**0**	**0**

Differenze da consolidamento		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Rettifiche (-) ai Ricavi capogruppo verso partecipate		56	0	0	0
Rettifiche (-) ai corrispondenti Costi verso la capogruppo		56	0	0	0
Differenza consolidamento	Eccedenza positiva	**0**	**0**	**0**	**0**
	Eccedenza negativa	**0**	**0**	**0**	**0**

Principali rettifiche ai costi verso le partecipate

Rettifiche ai costi verso le partecipate

Fra le società di un gruppo locale possono sorgere anche relazioni commerciali interne (vendite o acquisti). In ambito pubblico, infatti, operazioni di questo tipo sono insite alla composizione stessa del gruppo, dato che molte delle società partecipate, ed in particolare quelle controllate, sono di solito costituite proprio per erogare servizi pubblici o strumentali alla capogruppo. Le rettifiche in presenza di acquisti della capogruppo verso le proprie partecipate implicano la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (costi della capogruppo a fronte di ricavi delle partecipate). Queste operazioni non modificano il risultato economico del gruppo perchè consistono nello storno, tramite compensazione, di elementi di pari importo ma di segno opposto.



Costi della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(+)	0
Prestazioni di servizi	(+)	39.607
Utilizzo beni di terzi	(+)	0
Trasferimenti e contributi		45.756
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+)	45.756
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+)	0
Personale	(+)	0
Ammortamenti e svalutazioni		0
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(+)	0
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(+)	0
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(+)	0
- svalutazione dei crediti	(+)	0
Accantonamenti per rischi	(+)	0
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	0
Interessi passivi	(+)	0
Altri oneri finanziari	(+)	0
Svalutazioni	(+)	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri oneri straordinari	(+)	0
Rettifiche (-) ai costi infragruppo		**85.363**

Corrispondenti ricavi delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Proventi da tributi	(+)	0
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi		45.756
- proventi da trasferimenti correnti	(+)	45.756
- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		39.607
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	0
- ricavi della vendita di beni	(+)	0
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	39.607
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	0
Rivalutazioni	(+)	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri proventi straordinari	(+)	0
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo		**85.363**

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Costi della capogruppo verso le partecipate		85.363
Rettifiche (-) ai corrispondenti Ricavi delle partecipate verso la capogruppo		85.363
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	**0**
	Eccedenza negativa	**0**

Composizione principali rettifiche ai costi verso partecipate

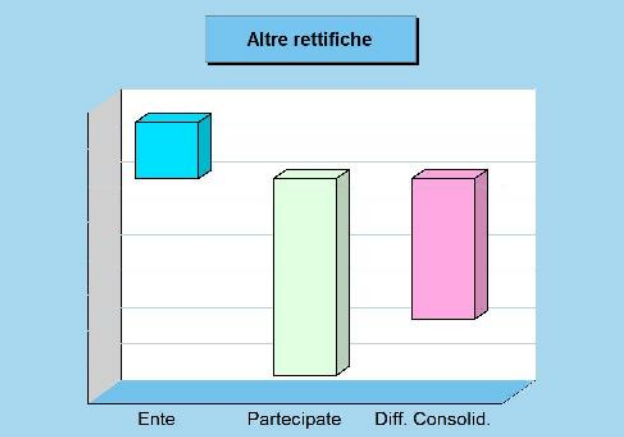
Costi della capogruppo verso le partecipate		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione e quota rettifiche		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(+)	0	0	0	0
Prestazioni di servizi	(+)	164	0	39.443	0
Utilizzo beni di terzi	(+)	0	0	0	0
Trasferimenti e contributi		0	43.745	1.980	31
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+)	0	43.745	1.980	31
- contributi agli investimenti ad Amm. pubbliche	(+)	0	0	0	0
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+)	0	0	0	0
Personale	(+)	0	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni		0	0	0	0
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(+)	0	0	0	0
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(+)	0	0	0	0
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(+)	0	0	0	0
- svalutazione dei crediti	(+)	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi	(+)	0	0	0	0
Altri accantonamenti	(+)	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	(+)	0	0	0	0
Interessi passivi	(+)	0	0	0	0
Altri oneri finanziari	(+)	0	0	0	0
Svalutazioni	(+)	0	0	0	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	39.443	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0	0	0	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	0
Altri oneri straordinari	(+)	0	0	0	0
Rettifiche (-) ai costi infragruppo		**164**	**43.745**	**41.423**	**31**

Corrispondenti ricavi delle partecipate		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione e quota rettifiche		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Proventi da tributi	(+)	0	0	0	0
Proventi da fondi perequativi	(+)	0	0	0	0
Proventi da trasferimenti e contributi		0	43.745	1.980	31
- proventi da trasferimenti correnti	(+)	0	43.745	1.980	31
- quota annuale di contributi agli investimenti	(+)	0	0	0	0
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0	0	0	0
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici		164	0	39.443	0
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	0	0	0	0
- ricavi della vendita di beni	(+)	0	0	0	0
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	164	0	39.443	0
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	0	0	0	0
Rivalutazioni	(+)	0	0	0	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0	0	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0	0	0	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	0
Altri proventi straordinari	(+)	0	0	0	0
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo		**164**	**43.745**	**41.423**	**31**

Differenze da consolidamento		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Rettifiche (-) ai Costi verso le partecipate		164	43.745	41.423	31
Rettifiche (-) ai corrispondenti Ricavi verso la capogruppo		164	43.745	41.423	31
Differenza consolidamento	Eccedenza positiva	**0**	**0**	**0**	**0**
	Eccedenza negativa	**0**	**0**	**0**	**0**

Altre rettifiche (anche tra sole partecipate)

Altre rettifiche ed elisioni tra sole partecipate
Il processo di consolidamento consiste nell'elisione delle operazioni intervenute tra due o più soggetti compresi nel GAP. Il bilancio consolidato, infatti, espone le informazioni sul complesso economico del gruppo, composto da una pluralità di soggetti, come se si trattasse di un'unica entità distinta dai soggetti che la compongono. Di conseguenza, le operazioni incluse nel consolidato sono solo quelle poste in essere con soggetti estranei al gruppo. Questo risultato è conseguito eliminando le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto mero trasferimento di risorse all'interno del gruppo. L'operazione di rettifica, pertanto, non riguarda solo i movimenti instaurati tra capogruppo e partecipate ma va ad abbracciare anche le operazione intercorse tra le sole partecipate.



Altre rettifiche infragruppo

Denominazione		Rett. Ente (-)	Rett. Partec. (-)	Rett. totali
Rettifiche all'Attivo				
Partecipazione a fondo dotazione		-	-	-
Immobilizzazioni immateriali		-	-	-
Immobilizzazioni materiali		-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		-	-	-
Rimanenze		-	-	-
Crediti				
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	0	4	4
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	-	-
Disponibilità liquide		-	-	-
Ratei e risconti attivi		-	-	-
	Totale Attivo	**0**	**4**	**4**
Rettifiche al Patrimonio netto		-	-	-
	Totale P.N. (al netto Risultato economico)	**0**	**0**	**0**
Rettifiche al Passivo				
Fondi per rischi e oneri		-	-	-
Trattamento di fine rapporto		-	-	-
Debiti				
Debiti verso fornitori	(+)	0	48	48
Ratei e risconti passivi		-	-	-
	Totale Passivo	**0**	**48**	**48**
Rettifiche ai Ricavi				
Ricavi dalla prestazione di servizi	(+)	0	261	261
	Totale Ricavi	**0**	**261**	**261**
Rettifiche ai Costi				
Prestazioni di servizi	(+)	7	1.072	1.079
	Totale Costi	**7**	**1.072**	**1.079**

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Diminuzione passivo, patrimonio netto, ricavi e variazione rimenenze		309
Aumento PN, diminuzione costi e diminuzione attivo		1.083
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	**0**
	Eccedenza negativa	**774**

Composizione delle altre rettifiche infragruppo

Altre rettifiche infragruppo		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione					
Rettifiche all'Attivo					
Partecipazione a fondo dotazione					
Immobilizzazioni immateriali					
Immobilizzazioni materiali					
Immobilizzazioni finanziarie					
Rimanenze					
Crediti					
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	4	0	0	0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
Disponibilità liquide					
Ratei e risconti attivi					
	Totale Attivo	**4**	**0**	**0**	**0**
Rettifiche al Patrimonio netto					
	Totale P.N. (al netto Risultato economico)	**0**	**0**	**0**	**0**
Rettifiche al Passivo					
Fondi per rischi e oneri					
Trattamento di fine rapporto					
Debiti					
Debiti verso fornitori	(+)	0	48	0	0
Ratei e risconti passivi					
	Totale Passivo	**0**	**48**	**0**	**0**
Rettifiche ai Ricavi					
Ricavi dalla prestazione di servizi	(+)	261	0	0	0
	Totale Ricavi	**261**	**0**	**0**	**0**
Rettifiche ai Costi					
Prestazioni di servizi	(+)	0	150	922	0
	Totale Costi	**0**	**150**	**922**	**0**

Differenze da consolidamento		Acqua	Cisas	Cbn	Case.vac
Denominazione		1,16% prop.	15,00% prop.	4,29% prop.	1,81% prop.
Diminuzione passivo, PN, ricavi e variazione rimanenze		261	48	0	0
Aumento PN, diminuzione costi e diminuzione attivo		4	150	922	0
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	**257**	**0**	**0**	**0**
	Eccedenza negativa	**0**	**102**	**922**	**0**

ULTERIORI APPROFONDIMENTI E VALUTAZIONI FINALI AL CONSOLIDATO

Immobilizzazioni immateriali - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti
I beni immateriali sono soggetti ad un'aliquota annua di ammortamento del 20%, salvo poche eccezioni descritte di seguito. Nel caso in cui l'amministrazione apporta migliorie su immobili di terzi di cui si avvale, queste sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e la durata residua dell'affitto. Il costo storico che deriva da concessioni da altre amministrazioni è invece ammortizzato in un periodo che è pari alla durata della concessione. L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali da trasferimenti in C/capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti stessi hanno contribuito a finanziare.

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	Acqua	Cisas	Cbn
Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0	71	0	0
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	0	0	0	0
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	6.615	26.440	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0	0	0	283
Avviamento	(+)	0	7.359	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	2.743	0	19.282	0
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	95.736	665	0	0
Ammortamenti (immat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	57.315	19.724	3.549	124

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Case.vac	Rettifiche	Consolidato	-
Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0	0	71	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	0	0	0	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	18	0	33.073	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0	0	283	-
Avviamento	(+)	0	0	7.359	-
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	0	0	22.025	-
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0	0	96.401	-
Ammortamenti (immat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	0	0	80.712	-

Immobilizzazioni materiali - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto comprensivo delle spese accessorie di diretta imputazione ed al netto dell'ammortamento. Le spese di manutenzione straordinaria sono portate in aumento del valore dei cespiti stessi. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso le quote di ammortamento imputate al C/economico sulla base di un piano di ammortamento con coefficienti indicati dalla legge. In generale, i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Per quanto riguarda la Capogruppo, gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "*Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche*" e applicando le aliquote di ammortamento ivi indicate.

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	Acqua	Cisas	Cbn
Immobilizzazioni materiali					
Terreni demaniali	(+)	317.654	0	0	0
Fabbricati demaniali	(+)	1.205.046	0	0	0
Infrastrutture demaniali	(+)	5.288.363	0	0	0
Altri beni demaniali	(+)	0	0	0	0
Terreni	(+)	319.924	21.786	0	0
Fabbricati	(+)	9.528.038	78.121	0	132.832
Impianti e macchinari	(+)	31.494	1.877.678	551	12.717
Attrezzature industriali e commerciali	(+)	172.170	14.059	1.274	106.150
Mezzi di trasporto	(+)	15.738	0	3.720	0
Macchine per ufficio e hardware	(+)	17.666	0	1.060	0
Mobili e arredi	(+)	33.263	0	3.380	0
Infrastrutture	(+)	0	0	0	0
Altri beni materiali	(+)	17.322	14.489	0	4.366
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+)	1.445.153	235.413	0	2.169
Ammortamenti (mat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+)	716.966	154.040	4.302	31.795

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Case.vac	Rettifiche	Consolidato	-
Immobilizzazioni materiali					
Terreni demaniali	(+)	0	0	317.654	-
Fabbricati demaniali	(+)	0	0	1.205.046	-
Infrastrutture demaniali	(+)	0	0	5.288.363	-
Altri beni demaniali	(+)	0	0	0	-
Terreni	(+)	0	0	341.710	-
Fabbricati	(+)	124.298	0	9.863.289	-
Impianti e macchinari	(+)	208	0	1.922.648	-
Attrezzature industriali e commerciali	(+)	100	0	293.753	-
Mezzi di trasporto	(+)	0	0	19.458	-
Macchine per ufficio e hardware	(+)	107	0	18.833	-
Mobili e arredi	(+)	3.194	0	39.837	-
Infrastrutture	(+)	0	0	0	-
Altri beni materiali	(+)	0	0	36.177	-
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+)	0	0	1.682.735	-
Ammortamenti (mat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+)	0	0	907.103	-

Proventi e oneri straordinari - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti
Il principio contabile applicato al bilancio consolidato elenca gli argomenti che devono essere ulteriormente approfonditi nel documento descrittivo e di analisi che accompagna i modelli ufficiali. Nello specifico, per quanto riguarda gli elementi di natura economica, la Nota integrativa deve indicare "*la composizione delle voci dei Proventi straordinari e degli Oneri straordinari, quando il loro ammontare è significativo*". Il prospetto successivo riporta la composizione di entrambe le casistiche ed indica, sia per la Capogruppo che per ciascuna delle partecipate, l'ammontare dei costi e ricavi straordinari che sono stati prima oggetto di aggregazione e poi di consolidamento. La tabella indica anche le eventuali elisioni o altre rettifiche effettuate sui singoli conti che compongono i due aggregati.

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	Acqua	Cisas	Cbn
Proventi straordinari					
Rivalutazioni	(+)	53.388	212	0	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0	0	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	56.170	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	21.748	0	3.321	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	63.963	0	0	0
Altri proventi straordinari	(+)	9.045	0	0	0
Oneri straordinari					
Svalutazioni	(+)	0	0	0	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	31.308	0	6.679	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	0
Altri oneri straordinari	(+)	0	0	0	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Case.vac	Rettifiche	Consolidato	-
Proventi straordinari					
Rivalutazioni	(+)	0	0	53.600	-
Proventi da permessi di costruire	(+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	56.170	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	61	0	25.130	-
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	63.963	-
Altri proventi straordinari	(+)	0	0	9.045	-
Oneri straordinari					
Svalutazioni	(+)	0	0	0	-
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	23	0	38.010	-
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	-
Altri oneri straordinari	(+)	0	0	0	-

Accantonamenti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Tra gli argomenti che devono essere approfonditi nella Nota integrativa, il principio contabile applicato al bilancio consolidato richiama "*la composizione della voce Altri accantonamenti*", avendo però sempre riguardo alla circostanza che l'ammontare di questa categoria sia significativo dal punto di vista patrimoniale. Il prospetto riporta, pertanto, la composizione delle diverse voci di accantonamento suddivise in fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza, fondi rischi ed oneri per imposte, fondo consolidamento rischi e oneri futuri e trattamento di fine rapporto. L'elenco comprende anche lo specifico conto "Altri accantonamenti" che, se di entità non trascurabile rispetto agli altri accantonamenti, può richiedere un ulteriore livello di analisi.

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	Acqua	Cisas	Cbn
Accantonamenti					
Fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza	(+)	0	0	0	0
Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0	0	0	0
Altri fondi rischi ed oneri	(+)	46.520	27.780	15.750	92.834
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	(+)	0	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	(+)	0	23.361	0	27.600

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Case.vac	Rettifiche	Consolidato	-
Accantonamenti					
Fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza	(+)	0	0	0	-
Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0	0	0	-
Altri fondi rischi ed oneri	(+)	0	0	182.884	-
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	(+)	0	0	0	-
Trattamento di fine rapporto	(+)	0	0	50.961	-

Ratei e Risconti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti
I ratei e risconti rientrano tra le poste oggetto di possibile approfondimento. Il principio contabile applicato al consolidato, infatti, precisa che la Nota integrativa deve indicare "*la composizione delle voci ratei e risconti (..) quando il loro ammontare è significativo*" rispetto alle altre poste di bilancio. Il prospetto elenca i diversi conti che costituiscono, rispettivamente, gli aggregati "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi". Mentre la prima tabella è composta da due sole componenti (ratei attivi; risconti attivi) il secondo gruppo è più articolato ed elenca i ratei passivi, i risconti passivi sui ricavi per contributi agli investimenti che provengono dalla P.A. o da altri soggetti, oltre ai risconti passivi per concessioni pluriennali ed alla voce residuale degli altri risconti passivi su ricavi.

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	Acqua	Cisas	Cbn
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	(+)	0	704	0	0
Risconti attivi	(+)	0	2.355	0	1.802
Ratei e risconti passivi					
Ratei passivi	(+)	0	239	7.791	3.717
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. da P.A.	(+)	2.401.724	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. altri sogg.	(+)	148.168	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	162.054	0	0	0
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	0	827.242	163.702	90.155

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Case.vac	Rettifiche	Consolidato	-
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	(+)	0	0	704	-
Risconti attivi	(+)	0	0	4.157	-
Ratei e risconti passivi					
Ratei passivi	(+)	0	0	11.747	-
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. da P.A.	(+)	0	0	2.401.724	-
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. altri sogg.	(+)	0	0	148.168	-
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	0	0	162.054	-
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	0	0	1.081.099	-

Stipendi, Interessi e Debiti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti
Il principio contabile, oltre alle informazioni già sviluppate in precedenza, richiede: l'indicazione di ulteriori dati sull'entità "*dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie*"; la "*suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari*"; l'elenco "*delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale*". La successiva tabella mostra l'apporto di queste poste sul consolidato.
Per quanto riguarda invece "*l'elenco degli enti e società che compongono il gruppo con l'indicazione, per ciascun componente del GAP*", della percentuale "*utilizzata per consolidare il bilancio*", questi elementi sono esposti nella sezione riferita al Perimetro di consolidamento.

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	Acqua	Cisas	Cbn
Spesa per il personale					
Personale	(+)	1.526.837	178.023	160.972	51.284
Interessi passivi					
Interessi passivi	(+)	86.968	0	1.500	0
Altri oneri finanziari	(+)	0	8.504	0	5.584
Debiti da finanziamento					
Debiti per prestiti obbligazionari	(+)	0	0	0	0
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0	0
Debiti verso banche e tesorerie	(+)	0	311.839	1.011	95.841
Debiti verso altri finanziatori	(+)	4.025.230	40.606	0	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Case.vac	Rettifiche	Consolidato	-
Spesa per il personale					
Personale	(+)	154	0	1.917.270	-
Interessi passivi					
Interessi passivi	(+)	0	0	88.468	-
Altri oneri finanziari	(+)	0	0	14.088	-
Debiti da finanziamento					
Debiti per prestiti obbligazionari	(+)	0	0	0	-
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0	-
Debiti verso banche e tesorerie	(+)	0	0	408.691	-
Debiti verso altri finanziatori	(+)	0	0	4.065.836	-

Altre informazioni

Si forniscono nel seguito le indicazioni circa alcune partite significative e a corollario dei dati di bilancio, così come previsto dal principio contabile.

Crediti e debiti superiori ai 5 anni
Non risultano crediti e debiti di funzionamento di durata residua superiore a cinque anni; risultano finanziamenti a lungo termine per investimenti. Per ulteriori informazioni in merito si rimanda a quanto indicato nelle note integrative dei singoli Enti.
In particolare, per quanto riguarda la partecipata Acqua Novara VCO S.p.a. si segnalano i seguenti:

- debiti vs Istituti di credito per mutui in cui è subentrata la società, a seguito delle operazioni di fusione effettuate:

Totale debiti residui al 31/12 per mutui	**€ 543.199**
di cui rate a scadere oltre i 5 anni	€ 27.249

- il credito verso soci ex Acque S.p.A., pari ad euro 63.389, di durata superiore a 5 anni.

Ratei, risconti e altri accantonamenti
Per la suddivisione ed i dettagli degli importi di tali voci si rimanda alle specifiche sezioni del presente documento. Inoltre, per ulteriori informazioni in merito si rimanda a quanto indicato nelle note integrative dei singoli Enti/società partecipanti al presente consolidato.

Interessi e altri oneri finanziari
Fanno riferimento a normali oneri finanziari legati a finanziamenti con Banche e Cassa Depositi e prestiti.

Gestione straordinaria
Non risultano valori significativi nelle entità consolidate.

Garanzie reali su beni di imprese comprese nel consolidamento
L'Ente capogruppo non ha rilasciato garanzie reali né fidejussioni alle società consolidate, nel periodo considerato.

Cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.
Non ricorre tale fattispecie per il Comune di Bellinzago Novarese.

Strumenti derivati
La società partecipata Acqua Novara VCO S.p.a. ha in corso contratti di strumenti finanziari derivati, esposti nel proprio bilancio 2023 al fair value. Per i relativi dettagli si rimanda alle apposite sezioni della nota integrativa al bilancio della società partecipata.
Per quanto riguarda le altre componenti il perimetro di consolidamento, non risultano in essere strumenti di finanza derivata.

Perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni
Non ricorre tale fattispecie per il Comune di Bellinzago Novarese.

Operazioni di riallineamento dati contabili per riconciliazione delle partite contabili
Nel rispetto del principio dell'uniformità sostanziale del bilancio, così come previsto dal principio contabile applicato, ove necessario, sono state apportate le opportune rettifiche ai bilanci dei partecipanti al consolidato, pur se corretti individualmente, per allinearli alle regole indicate dall'ente capogruppo attraverso la rilevazione di scritture di pre-consolidamento.

Nell'ambito dell'attività di analisi dei dati forniti ai redattori del bilancio consolidato, è stato privilegiato un sistema valutativo che porti ad una predisposizione prudenziale. Pertanto laddove è stato possibile si è proceduto ad una riconciliazione dei dati. Quando, invece, non sono pervenute sufficienti informazioni per procedere ad una riconciliazione attendibile, si è preferito attribuire un carattere di maggiore utilizzabilità alle informazioni contabili di pertinenza della capogruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
L'elemento accumunante delle rilevazioni dei fatti maggiormente significativi dei soggetti consolidati riguarda le crescenti incertezze sul fronte economico per tutti i Paesi dell'Eurozona, Italia compresa a causa della situazione geo-politica.

Similmente all'anno precedente, tra le principali problematiche economiche affrontate spiccano l'inflazione, la crisi energetica e l'aumento dei costi di materie prime. La copertura dei maggiori costi energetici genera, nel conto economico, un disequilibrio tra la rilevazione dei costi e l'accertamento dei ricavi. In questo contesto gli enti locali ed i soggetti privati hanno subito un incremento della spesa per l'acquisto di fattori produttivi che ha generato costi crescenti

rispetto agli anni precedenti, in particolare per la gestione corrente (beni di consumo, servizi, energia elettrica, gas, ecc.).

Non vengono segnalati elementi ulteriori da menzionare tali da alterare in maniera significativa i presupposti economici, patrimoniali e finanziari dei bilanci 2023, redatti, pertanto, nel presupposto della continuità

Considerazioni e valutazioni finali

Riportiamo di seguito altre informazioni su elementi non trattati in precedenza ma richiesti dalla normativa sul bilancio consolidato, unitamente alle conclusioni e valutazioni finali.

Compensi agli amministratori e revisori della Capogruppo
Nel corso dell'esercizio sia gli amministratori dell'ente capogruppo che l'organo di revisione economico finanziaria hanno percepito un compenso in linea con le specifiche norme di legge vincolanti in materia. Nessun membro del collegio sindacale delle società o enti compresi nel bilancio consolidato ha assunto, nel medesimo arco di tempo, la carica di revisore della capogruppo.

Perdite ripianate dalla Capogruppo
Negli ultimi tre anni l'ente capogruppo non ha ripianato, attraverso conferimenti o altre operazioni di natura finanziaria, eventuali perdite di esercizio degli enti o società che rientrano nel perimetro di consolidamento.

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale
Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o eventuali danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione approvate, rispettivamente, dall'ente capogruppo e dai soggetti giuridici oggetto di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Per quanto riguarda le informazioni su eventuali fatti di rilevo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Considerazioni e valutazioni finali
I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*" (D.Lgs.n.118/11) e con l'annesso "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*".
In particolare:
- i prospetti ufficiali sono stati predisposti secondo il modello obbligatorio che include lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati, unitamente agli allegati composti dalla relazione sulla gestione consolidata con annessa nota integrativa, oltre alla relazione del collegio dei revisori dei conti;
- il conti presenti nei prospetti ufficiali (voci del modello) mostrano un saldo contabile (Dare/Avere) corretto mentre l'equilibrio complessivo dei conti è garantito dal bilancio di verifica che è anch'esso contabilmente in equilibrio;
- nei casi in cui i criteri di valutazione e consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non fossero tra loro uniformi, l'uniformità richiesta è stata ottenuta apportando a tali bilanci le opportune rettifiche in sede di consolidamento; questo adattamento è stato effettuato quando è stato possibile reperire dalle partecipate le informazioni indispensabili per l'eventuale riallineamento;
- le informazioni di natura contabile ed extra contabile richieste dalla vigente disciplina sono state sviluppate nella presente Relazione sulla gestione con Nota integrativa, fornendo una chiave di lettura tecnica al quadro economico e patrimoniale consolidato;
- i fenomeni analizzati in questa relazione sono stati descritti con un approccio e veste grafica tale da renderli accessibili anche agli interlocutori pubblici o privati in possesso di una limitata conoscenza tecnica in materia, rispettando quindi il principio applicato che definisce il bilancio consolidato come "*lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo, inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione*".